

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

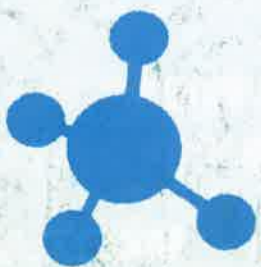
Wergiate



ALL'INTERNO:

- POSTE ITALIANE AL SERVIZIO DEI CITTADINI
- AUTOCOSTRUZIONE

**IL NATALE VERGIATESE
NEGLI ANNI '40 e '50**



METANIFERA SOMMESE S.r.l.
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO

Concessionaria per i Comuni di:

Somma L.do - Vergiate - Casorate Sempione - Arsago S. - Mornago - Vizzola T. - (VA)

Uffici: Somma L.do 0331 255727 - Vergiate 0331 947841



dal 1965

AROLDI

FABBRICA ED INSTALLAZIONE DI

TENDE DA SOLE

con armature termolaccate
tendaggi per interni
tende verticali - zanzariere
tende motorizzate

21029 VERGIATE (VA)

Via Roma, 31

Tel. 0331-946605



TUTTO PER LA SCUOLA E L'UFFICIO CENTRO COPIE E SERVIZI

TECNOLIBRO

Via Di Vittorio 27 - VERGIATE

tel/fax 0331 947497



proposte
FAVARO
d'arredamento

Punto vendita



FIMES



progettiamo la qualità
della tua casa
con mobili su misura
e delle migliori marche

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331 946392



**NOLEGGIO E VENDITA
VIDEOCASSETTE,
VIDEOGAMES PLAYSTATION,
GADGETS**

**24 ORE SU 24 SERVIZIO
NOLEGGIO
SELSERVICE**

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via L. Briante 18/B - Tel. 0331 253620

ARGE S.A.S.

AUTOSCUOLA

di Argentero Furio & C.

**Via Boschetto, 16
VERGIATE -VA-**

Tel. 0331 - 948.133

MUSIC POINT

Riparazioni video e Hi-Fi

MUSICASSETTE DISCHI COMPACT DISC

ARTICOLI PER DJ

Telefono e fax
0331 96 44 00



Via Don E. Locatelli 24
21029 Vergiate

VORREI !!



Vorrei trovare le frasi più semplici, meno formali, ma significative per parlarVi del nuovo millennio

Mi piacerebbe parlarVi solo delle cose più belle, ma sono convinto che la cosa più bella sia la vita, che spesso ci permette di conquistare giorno dopo giorno i nostri desideri

Vorrei non parlarVi dei tanti problemi che ancora affliggono la nostra società

Vorrei portarVi poi fuori casa per mostrarVi un paesaggio così come tutti lo immaginiamo

Vorrei riportarVi in casa con più serenità, affinché la famiglia ridiventi il luogo in cui i ragazzi possano trovare molte risposte ai loro



problemi e non fare un uso incosciente di sostanze stupefacenti

Vorrei riportarVi fuori casa e scoprire che le panchine sono occupate dai ragazzi che strimpellano una chitarra, cantando quello che gli pare

Vorrei riportare a casa quelle persone che, nel 1999, ancora non hanno la certezza di una casa

Vorrei riportare fuori casa quei giovani e meno giovani che nel 1999 non hanno ancora la certezza di un lavoro

Mi piacerebbe avere molto più tempo per guardare lontano e risolvere qualche problema in più

Per adesso mi limiterò ad augurarVi che nel prossimo millennio possano camminare e realizzarsi i vostri migliori desideri e non è poco !!! Se crediamo nella vita e in una società che, con fatica, continua a crescere.

A proposito,
Buone Feste a Tutti !

IL SINDACO
(Giovanni Taras)



SOMMARIO

3

Vorrei !!

Gli auguri del Sindaco

4

A Voi la Parola

Lettera dei cittadini di Via dei Passeri

6

Il Comune Informa

*Il C.F.P. mette una nuova marcia
Ritorna il Cinema a Vergiate
Servizio Acquedotto: le novità
Volontari Protezione Civile*

8

Vita Cittadina

*Il Natale Vergiatese negli anni '40 e '50
Il Natale e ... l'anno che verrà
Autocostruzione: Ogni tanto i sogni
si realizzano*

*Sentieri d'Autunno
Aeroclub Vergiate
Golf su pista*

12

Spazio Giovani

*La scelta della scuola Superiore
Notizie dai C.A.G.
Ecstasy & Giovani
Scuole Medie: Recita "Canto di Natale"
L'Accademia del 2000*

15

Vita Cittadina

*Poste Italiane al servizio dei
cittadini Vergiatesi*

16

Spazio Giunta

*Ristrutturazione Lavatoi Comunali
di Via Donda e Via Gramsci
Ci serve uno stato sociale meno
corporativo*

Il Piano Comunale per il Diritto allo Studio

19

Spazio Capigruppo

21

Le Rubriche

*Lettura, Musica, Arte, Cinema,
Home Video, CruciVergia*

- Vergiate -

Direttore Responsabile
Il Sindaco Giovanni Taras

Coordinatore Editoriale
Cons. Daniele Ghiringhelli

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana

**Progetto grafico, impaginazione
& pubblicità**
*Norma Grotto & Michela Fumagalli
con la collaborazione di
Antonello Melone*

Segreteria di redazione
Maria Grazia Bielli

Responsabile di Redazione
Luca Simonetta

Comitato di Redazione
*Bruno Dominici, Concetta Simeoni,
Clara Zantomio, Renato Zarini*

Stampa
La Rovere srl - Milano

CITTADINI DI SERIE "A" E DI SERIE "B"

I cittadini residenti in Via dei Passeri scrivono al Sindaco in merito ad un problema legato alla rete fognaria

Si vuol portare a conoscenza, con lo spazio dedicato da questo giornale, che a Vergiate non tutti i cittadini hanno gli stessi diritti, ce ne sono alcuni che devono pagare gli errori commessi, guarda caso, proprio dall'Amministrazione comunale. Come individuare i buoni dai cattivi?

Stiamo parlando di come si risolve il problema nato con la costruzione di alcune abitazioni in via dei Passeri, non ancora allacciate alla rete fognaria nonostante il pagamento degli oneri di urbanizzazione. L'Amministrazione precedente a quella attuale, analizzata tutta la fase progettuale, dà la concessione edilizia in un'area della via dei Passeri. La parte del progetto riguardante la rete fognaria prevedeva il passaggio con l'ausilio di stazioni di sollevamento dalla via dei Passeri, non interessando aree private.

Con l'insediamento della nuova Amministrazione, l'Assessore ai Lavori Pubblici decide di cambiare il progetto perché non accetta le pompe di sollevamento (nella realtà del comune esistono già interventi con pompe e d'altronde era l'unica possibilità per servire e concedere l'edificabilità nell'area lottizzata). Quindi inizia una fase di studio per individuare la soluzione al problema, si intravedono alcune vie alternative che interesserebbero anche delle aree private, ma non si tiene in considerazione che il tronco di fognatura da costruire costituisce un'opera di urbanizzazione perché assicura l'edificabilità di certi lotti, di conseguenza deve essere assoggettato al controllo del piano regolatore il quale non prevede l'interessamento di aree private e pertanto da non confondere come se si trattasse di semplici allacciamenti privati alla fognatura pubblica. Le soluzioni elaborate potevano essere da prima la via comunale Vivaldi, scartata da una motivazione di pochezza (non si capisce come può creare difficoltà uno scarico che si trova più in alto di quello già esistente), l'attraversamento di un'area comunale assegnata in uso di superficie, la proprietà del Sig. Rebecani (mai tenuta in considerazione) e per ultimo la proprietà degli scriventi. La decisione di dove posare questo benedetto tronco di fognatura diventa lunga, poco chiara in quanto si assiste ad una serie di contraddizioni da parte di chi ci sta lavorando, teniamo presente che questa fase viene condotta anche con la presenza del primo cittadino di Vergiate il quale ci tiene al dialogo con la comunità al contrario di alcuni suoi collaboratori che ne avrebbero fatto volentieri a meno prendendo loro tale decisione.

Il risultato di tutto questo lavoro è un nulla di fatto. Intanto le case in costruzione vengono ultimate e alcune anche già abitate, giustamente i proprietari premono perché si diano loro i servizi. A questo punto l'Amministrazione decide di utilizzare l'area comunale in uso di superficie (terreno ancora non riscattato) e con delibera comunale n.2 del 19/2/98 approva un progetto preliminare il quale viene contestato esprimendo la contrarietà alla scelta fatta da parte dei soci della cooperativa che ne fa uso di superficie. Sensibile a questa contrarietà, la Giunta comunale modifica la delibera precedente ed adotta una variante deliberata in data 21/12/98 motivata da un onere di spesa inferiore (per entrambi i progetti dai preventivi di spesa risulta la stessa cifra cioè 100 milioni di

lire) e mai comunicata agli interessati la quale prevede il nuovo passaggio nella proprietà del condominio Vergiacasa, inserendo una serie di curve (n. 2 angolazioni ben distinte) così da evitare la proprietà del Sig. Rebecani. Si tenga presente che, se la fognatura avesse avuto un andamento lineare, come ci si auspica in questi interventi, non avrebbe attraversato la nostra proprietà. Individuati ora i cittadini di serie 'B', si procede ad approvare il progetto definitivo - esecutivo con delibera del 22/2/99. Solo il 17/3/99 ci veniva data notizia di questa nuova soluzione. Il condominio Vergiacasa contestava questa decisione attraverso un legale, la

LE SOLUZIONI DIFFICILI PER UNA STORIA DATATA

Forse può sembrare una storia complicata. Così non è.

Credo solo non sia facile individuare chi siano i cittadini di serie A o di serie B, anche perché non esistono cittadini di serie "A" o di serie "B" per questa Amministrazione Comunale, ma nel caso specifico, un problema che si trascina da molto tempo e che andava risolto. A parte

Oggetto: Richiesta di costituzione di servitù di fognatura per l'esecuzione del tratto fognario compreso tra le vie Di Vittorio e Dei Passeri, site nel centro abitato del Comune di Vergiate

Ci riferiamo alla recente richiesta proposita per le vie brevi da codesta amministrazione, relativa alla costituzione di servitù di fognatura sull'immobile di nostra proprietà sito in Via Di Vittorio, 75 per l'esecuzione del tratto fognario comunale indicato in oggetto, in attuazione del provvedimento della giunta comunale n. 11 del 22/02/99 e della successiva deliberazione dello stesso organo esecutivo n. 56 del 07/06/99.

Io e il coniuge comproprietario Giuseppina Ganfa abbiamo attentamente e senza pregiudizi considerato e valutato gli elementi e le ragioni della richiesta e della proposta dell'amministrazione, la quale ci ha anche rappresentato la difficile situazione venutasi a creare in ordine all'esecuzione dell'opera, a causa di mancate adesioni e del contenzioso in atto con soggetti precedentemente contattati, per una molteplicità di ragioni che non è corretto da parte nostra indagare.

Confermiamo con la presente lettera quanto già anticipato per le vie brevi a codesta amministrazione, e cioè che accogliamo senza alcuna riserva, consapevoli dell'urgenza e della utilità di individuare una soluzione al problema nell'interesse comune, la richiesta e la proposta nei termini illustrati.

Ci piace soltanto sottolineare la soddisfazione per esser riusciti a contribuire, in maniera del tutto volontaria, a risolvere una annosa questione di oggettiva difficile soluzione.

Vergiate, 14 ottobre 1999

Erminio Rebecani

Giunta comunale respingeva le nostre contestazioni e con una nuova delibera del 7/6/99 (anche questa mai comunicata), approvava il progetto definitivo e fissava i termini per l'inizio dei lavori. Successivamente veniva disposto il decreto d'occupazione d'urgenza: i più deboli venivano così sistemati. La notifica del provvedimento avveniva in data 11 agosto '99, nel periodo estivo quando l'attività dei tribunali è sospesa fino al 15 settembre, quindi come poter ricorrere per far valere i nostri diritti? Non ci diamo per vinti e scopriamo che il tribunale per i casi speciali in questa fase di inattività ha riservato tre date di udienza: consultiamo queste date e scopriamo che la prima è indetta per l'8 settembre '99. Peccato però che il provvedimento d'occupazione viene eseguito il 7 settembre, in tutta la sua burocraticità e alla presenza della forza pubblica (ben 4 vigili urbani e facendo rivivere ad alcuni di noi più anziani i sistemi dei tempi passati).

Non siamo in grado di prevedere l'esito finale di tutta questa intricata vicenda, qualunque essa sia, ma non possiamo fare a meno di sentirci sconfitti. Forse questa è più di una sensazione, è una certezza, in quanto per far valere i nostri diritti siamo costretti a sostenere delle spese legali DOPPIE:

in veste di cittadini di serie 'B' e fautori del ricorso; ma anche come resistenti al ricorso stesso in quanto cittadini di Vergiate e contribuenti del Comune (in questa veste promossi in serie 'A').

Il condominio Vergiacasa

tutte le varie disquisizioni che si sono riscontrate nei vari incontri sostenuti tra le parti, il vero problema è individuare in modo corretto il tracciato che la nuova fognatura deve percorrere, e questo è compito dell'Amministrazione Comunale una volta fatti tutti gli accertamenti del caso (rilievi, quote, pendenze, costi etc.). E' altrettanto vero che le abitazioni realizzate in via Dei Passeri avevano in previsione di allacciarsi alla pubblica fognatura tramite stazioni di sollevamento in via Gramsci, ma va anche detto (o forse ricordato) che in quella zona era previsto il proseguimento della via Albinoni che terminava in via Di Sara e che l'Amministrazione Comunale non intendeva realizzare. Inoltre la Via dei Passeri non è composta solo dai cittadini delle ultime villette ma anche da cittadini di più antica "residenza". A questo punto dei fatti si pensa e si crede che installare delle stazioni di sollevamento, quando esiste la possibilità di poter scaricare per caduta libera in via Di Vittorio, sia un controsenso, tenuto anche conto che le stazioni di sollevamento, essendo macchine meccaniche, sono soggette ad una manutenzione che ha dei costi, mentre per caduta libera i costi sono minimi. Ritengo che uno dei compiti dell'Amministrazione Comunale sia, se possibile, quello di non complicare le cose semplici, ed è sulla base di queste scelte che si è deciso di allacciarsi alla pubblica fognatura esistente in via Di Vittorio. Il percorso del tratto fognario invece è frutto di

Per la pubblicazione sul periodico "Vergiate" di vostre lettere e/o articoli di vario genere inviare il materiale presso la BIBLIOTECA COMUNALE P.zza Matteotti, 25 21029 - Vergiate (VA) Tel./Fax 0331/964120

Al fine di concedere a quanti più cittadini possibile uno spazio di comunicazione nella nostra rubrica si prega di inviare testi brevi. Per la pubblicazione sul prossimo numero la scadenza per la consegna testi è il 15/01/2000. Scrivete numerosi, attendiamo le vostre lettere !!!!

un progetto e di diverse valutazioni sui possibili tracciati, il quale deve tenere conto della fattibilità ed eseguibilità dell'opera e dei costi. Dopo le necessarie valutazioni, tenuto conto che non vi era stata una disponibilità da parte delle diverse proprietà individuate per le possibili soluzioni, si è ritenuto che il tracciato con passaggio sulla proprietà Vergiacasa risultava essere il più economico. I proprietari sarebbero stati indennizzati economicamente per il tubo che sarebbe stato posato sotto terra, così come vuole la Legge in materia di occupazione del suolo.

I residenti del "Condominio Vergiacasa", non soddisfatti della decisione dell'Amministrazione Comunale, decidono di ricorrere al T.A.R. il quale decide la sospensiva in attesa di valutare chi ha torto o ragione ed ora, passeranno altri tre o quattro anni prima di sapere chi sono i cittadini di serie "A" o di serie "B". Nel frattempo, quelli definiti di serie "A" non sono ancora collegati alla pubblica fognatura.

Mentre queste storie attraversano i meandri degli uffici legali, accade una cosa inaspettata: il Sig. Erminio Rebecani scrive una lettera all'Amministrazione Comunale nella quale decide di far passare il tratto di fognatura sulla sua proprietà (vedi lettera allegata). Pertanto credo si riesca a risolvere il tutto con l'aiuto del buon senso.

Vergiate, li 10.11.1999

Assessore ai Lavori Pubblici
Danilo Montonati

NON SARA' PER ME UN BEL RICORDO

Ci si prova sempre a mettere tutti d'accordo, non è sempre facile e quando, come in questo caso, non ci si riesce, al di là delle giuste ragioni dell'Amministrazione, che doveva e deve garantire, nel limite del possibile, un servizio pubblico, sicuramente i torti e le ragioni non stanno mai da una parte sola.

In una vicenda come questa non ha senso immaginare né vinti né vincitori, né cittadini di serie 'A' e di serie 'B'.

Le battaglie vanno sempre combattute nella convinzione delle proprie ragioni e ritengo, che in questa vicenda, di ragioni ce ne fossero tante. Ma tutte le ragioni messe insieme non dovevano portarmi ad utilizzare la Forza Pubblica per l'occupazione della "Vergiacasa".

I nostri Vigili, che saluto cordialmente, non hanno il fisico delle 'teste di cuoio' ma, in particolare, i condomini della Vergiacasa non sono un 'residuo del Bronx'; li conosco uno per uno e li ritengo persone simpatiche ed estremamente civili.

Non era quindi dovuto quel gesto nei loro confronti.

Il tempo, sono sicuro, chiarirà molto, comunque per me non sarà un bel ricordo.

IL SINDACO
(Giovanni Taras)



Seboristeria
Filopreparati

di Sonia Caiola

filopreparati - energetici
alimentazione naturale
cosmesi - idee regalo

21029 VERGIATE (Va)
Via Garibaldi, 6 - Tel. (0331) 98.40.98

CENTRO REVISIONI

Consolaro Guerrino
CON RITIRO A DOMICILIO DELLA
VETTURA DA REVISIONARE

*Fino alla fine dell'anno, per i residenti a
Vergiate, é possibile effettuare la revisione
in 20 minuti senza appuntamento*

Soccorso stradale 24h su 24

OFFICINA AUTORIZZATA PEUGEOT

21029 VERGIATE (VA)
- Strada Prov. Vergiate-Varese -
Tel. 0331-946609

ACCADEMIA MUSICALE "A. VIVALDI"
ASSOCIAZIONE DIDATTICO CULTURALE
Via Mercallo, 36 - Tel. 0331/946346
VERGIATE Fraz. CORGENO

**ANNO 1999/2000
SONO APERTE LE ISCRIZIONI**

INDIRIZZO CLASSICO **INDIRIZZO MODERNO**

CHITARRA	BASSO
CLARINETTO	BATTERIA
FAGOTTO	CANTO
FISARMONICA	CHITARRA
FLAUTO TRAVERSO	Blues Rock
OBOE	Heavy Metal
ORGANO	Jazz
PIANOFORTE	PIANOFORTE JAZZ
TROMBA	SAX
VIOLINO	TASTIERE
VIOLONCELLO	



IMBIANCATURE TEDESCHI

**IMBIANCATURE - VERNICIATURE
STUCCHI E DECORAZIONI.**

VIA DEI PIOPPI, 14 VERGIATE -VA-
TEL. 0331-947.076
CELL. 0338-875.8817 0347-413.6784



DI SCHIAVI FRANCO & C.
Via Ronchi, 16 - Tel. 0331.255.390
Somma Lombardo (VA)

Vendita e assistenza
macchine da
giardino



**OFFERTE SU RASAERBA
E DECESPUGLIATORI**

MBM

Service srl

Hardware & Software Solution

VENDITA E ASSISTENZA PRODOTTI UFFICIO
COMPUTER - STAMPANTI - SCANNER - FAX - FOTOCOPIATORI
INSTALLAZIONI RETI PC

VENDITA, ASSISTENZA E SVILUPPO SOFTWARE
OFFICE AUTOMATION - INTERNET

Distributori programma gestionale

ad hoc



IL GESTIONALE CHE SOTTO WINDOWS E' SOPRA TUTTI GLI ALTRI

Per informazioni o per avere una dimostrazione gratuita presso i vs. uffici telefonate al N° 0331-947071

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va - Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it

FALLERI



é concessionario OLIVETTI LEXIKON

VENDITA E ASSISTENZA QUALIFICATA

REGISTRATORI DI CASSA FISCALI - FOTOCOPIATORI
TELEFAX - MODEM - PERSONAL COMPUTER
SOFTWARE - STAMPANTI - SCANNER - ACCESSORI
OLIVETTI - HP - EPSON - CANON

ci trovi in via Dell'Olmo, 22 **SESTO CALENDE** - Telefono 0331.923284 r.a. - Telefax 0331.920482

ATTIVAZIONI:



IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE METTE UNA NUOVA MARCIA



A partire dal 2000 Vergiate si associa ai comuni di Somma Lombardo, Sesto Calende, Arsago Seprio e Golasecca per la gestione del C.F.P.

Il C.F.P. del Comune di Vergiate, che opera sul territorio dal 1989, sta realizzando un importante passaggio: a partire da Gennaio 2000, infatti, i Comuni di Vergiate, Somma Lombardo, Sesto Calende, Arsago Seprio e Golasecca si associano per la gestione del Centro stesso.

Il "nuovo C.F.P." cambierà nome, ma la sua sede rimarrà a Cimbro di Vergiate in Via Volta n.9, con la possibilità di proporre e realizzare corsi anche nei Comuni associati. Il "nuovo C.F.P." continuerà a svolgere un servizio ai cittadini, alle imprese e ai Comuni interessati a formarsi, riqualificarsi e aggiornarsi per essere più competitivi nel mercato del lavoro. Le nuove proposte di corsi serali autofinanziati per il primo semestre 2000 sono:

Modulo pratico di base sull'utilizzo di software applicativi in ambiente Windows

n. 70 ore
inizio previsto per il 10 Gennaio 2000
lezioni il Martedì e il Giovedì dalle 19.00 alle 22.00
costo di partecipazione L. 450.000

Modulo di perfezionamento per l'utilizzo della lingua Inglese parlata nei diversi ambienti lavorativi collegati ad un aeroporto

n. 70 ore
inizio previsto per Febbraio 2000
lezioni due sere alla settimana (da definirsi) dalle 19.00 alle 22.00
costo di partecipazione L. 500.000 per i residenti nei Comuni di Arsago Seprio, Golasecca, Sesto Calende, Somma Lombardo e Vergiate
e L. 530.000 per tutti gli altri.

Modulo breve per la gestione di Internet e della Posta Elettronica

n. 24 ore
inizio previsto per il 3 Aprile 2000
lezioni il Martedì e il Giovedì dalle 19.00 alle 22.00
costo di partecipazione L. 230.000 per i residenti nei Comuni di Arsago Seprio, Golasecca, Sesto Calende, Somma Lombardo e Vergiate
e L. 250.000 per tutti gli altri

Modulo pratico di approfondimento sull'utilizzo di Excel e Word

n. 40 ore
inizio previsto per il 2 Maggio 2000
lezioni il Martedì e il Giovedì dalle 19.00 alle 22.00
costo di partecipazione L. 330.000 per i residenti nei Comuni di Arsago Seprio, Golasecca, Sesto Calende, Somma Lombardo e Vergiate
e L. 350.000 per tutti gli altri

Modulo pratico di base sull'utilizzo di Access

n. 40 ore
inizio previsto per il 3 Maggio 2000
lezioni il Lunedì e il Mercoledì dalle 19.00 alle 22.00
costo di partecipazione L. 330.000 per i residenti nei Comuni di Arsago Seprio, Golasecca, Sesto Calende, Somma Lombardo e Vergiate
e L. 350.000 per tutti gli altri

Data la tipologia dei corsi, si accetteranno le iscrizioni in ordine di arrivo, fino a 15 gg. prima dell'inizio delle lezioni. Il numero di allievi previsto per l'avvio di ciascun corso è 15.

L'iscrizione si intenderà perfezionata con la compilazione dell'apposito

Se sei interessato informati e "formati" presso il Centro di Formazione Professionale del Comune di Vergiate
Via Volta n.9 - Cimbro di Vergiate
Tel. 0331-964673
Fax 0331-964120

modulo, da effettuarsi presso il C.F.P. sito in Via Volta n.9 a Cimbro di Vergiate, e con il pagamento della relativa quota di partecipazione, che dovrà avvenire tramite versamento sul c/c postale n. 18093211 per mezzo di apposito bollettino rilasciato dal Centro stesso. Le quote di partecipazione versate verranno restituite solo in caso di mancato avvio dei corsi.

Direttore C.F.P.
Graziella Airoidi

RITORNA IL CINEMA A VERGIATE

Sulla scia del successo ottenuto con la rassegna 1999, ritorna un nuovo ciclo di quattro film proposto dall'Associazione Fuori Campo (della quale ricorre il quinto anniversario) in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Vergiate. I titoli sono stati scelti con l'intento di accontentare un po' tutti i gusti, si va infatti dal cinema d'autore di Kubrick alla commedia con Jim Carrey. La rassegna si svolge tutti i giovedì di febbraio alle ore 21 presso la Sala Polivalente di via Cavallotti 10 (sopra la Casa del Popolo). Si inizia il 3 febbraio con *Eyes Wide Shut*, l'ultimo film del maestro Kubrick, una pellicola che racconta la vicenda di una coppia new-yorkese che vive una doppia fantasia adulterina: ma mentre lei si limita a fantasticare, lui si lascia coinvolgere in un pericolosissimo gioco. Il film - che ha suscitato grande clamore in tutto il mondo - è tratto da «Doppio sogno», il raffinato racconto di Arthur Schnitzler.

Il 10 febbraio è la volta di *Shakespeare in Love*, una storia ambientata nel 1593 che narra l'amore impossibile di Shakespeare per una damigella. Un dramma che ispirò allo scrittore inglese "Romeo e Giulietta". Il film riesce a combinare come meglio non

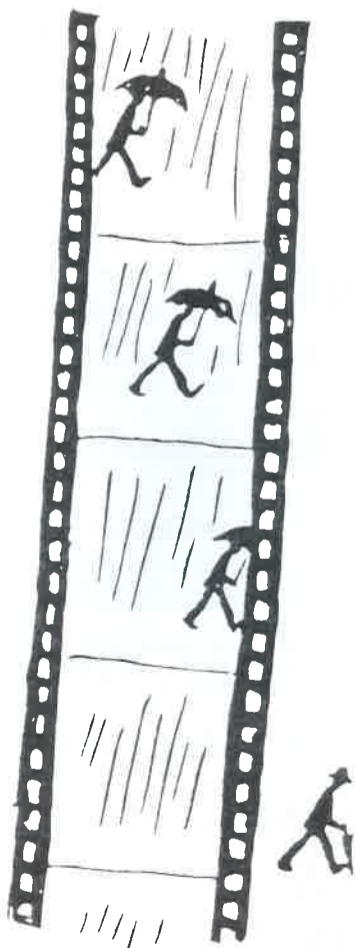
si potrebbe eleganza e spettacolo, dando vita a una commedia sentimentale capace di essere al tempo stesso raffinata e popolare. In fondo, lo stesso segreto al quale si deve l'immortalità di Shakespeare.

Il 17 febbraio la rassegna prosegue con *Terapie e pallottole*, una commedia sulla mafia con una coppia d'attori di eccezione (Robert De Niro e Billy Crystal), che prende vita da uno spunto molto brillante: l'idea di un boss mafioso che entra in crisi e sente il bisogno, per tornare a essere un bravo boss, di farsi curare.

Chiude il ciclo di film, giovedì 24 febbraio, il bellissimo *The Truman Show* interpretato da un sorprendente Jim Carey, lontano anni luce dalle sue prove precedenti. La trama vede un uomo che scopre di essere il protagonista inconsapevole di uno show in tempo reale dal quale vorrebbe fuggire. Un'opera di grande attualità che facendoci sorridere ci invita a riflettere sul nostro rapporto con i mass

media. Il costo del biglietto per una serata è di lire 6.000 per gli adulti e di lire 3.000 per i ragazzi.

Associazione
Fuori Campo



SERVIZIO ACQUEDOTTO: UN NUOVO MODO DI GESTIRE LETTURA E BOLLETTAZIONE



La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 41 del 10 maggio 1999 ha stabilito di affidare ad incaricati esterni il servizio di lettura e fatturazione dei consumi acquedottistici per il quale sono in corso le procedure di appalto. Ciò significa che la prossima lettura dei contatori non sarà più effettuata da dipendenti comunali, ma da incaricati della ditta che si aggiudicherà l'appalto. A detti incaricati sarà rilasciato apposito tesserino riportante il nome e la fotografia ai fini di un'eventuale identificazione degli stessi.

Questa decisione ha già comportato ritardi nella lettura dei consumi relativi all'anno in corso e di conseguenza fatturazione di periodi superiori all'anno. Di questo ci scusiamo fin d'ora con gli utenti del servizio. A

tale inconveniente si ovvierà prevedendo una rateazione del pagamento in modo da assicurare una diluizione dello stesso in più periodi.

Dal prossimo anno saranno comunque effettuate due letture che permetteranno una riduzione del carico della bolletta equivalente ad una automatica rateazione dei pagamenti.

Ricordo agli utenti che le richieste di nuovi allacciamenti o modifiche a quelli esistenti e le segnalazioni di eventuali anomalie nel funzionamento dei contatori o di domiciliazione dei pagamenti continueranno ad essere gestite dal Comune. Gli interessati a tali modifiche dovranno pertanto rivolgersi sempre all'ufficio entrate.

Ciccone Giuseppina
Resp. Servizio Tributi

IL COMUNE DI VERGIATE INTENDE COSTITUIRE UN GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI NORME STATALI E REGIONALI IN MATERIA.

VERRANNO AMMESSI AL GRUPPO TUTTI COLORO CHE AVRANNO FREQUENTATO UN CORSO DI BASE CHE VERRA' ORGANIZZATO DAL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI VERGIATE. LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA.

TUTTI GLI INTERESSATI POSSONO PRESENTARE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO E DI ADESIONE AL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMPILANDO APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO L'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA DEL COMUNE NEI SEGUENTI ORARI :

Lunedì - Mercoledì - Venerdì : dalle ore 10 alle ore 13,30
Martedì - Giovedì : dalle ore 16 alle ore 18,30

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E' POSSIBILE TELEFONARE ALLO 0331 /928705 NELLE ORE D'UFFICIO. LE RICHIESTE DOVRANNO PERVENIRE **ENTRO E NON OLTRE IL 31/12/1999.**

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE SUL DEPURATORE DI SESONA Il C.I.S.R. risponde a "Lega Nord"

Con riferimento all'intervento del consigliere della Lega Nord Sig. Cardani, apparso sul giornalino "Vergiate" del mese di Ottobre 1999, intendo precisare quanto di seguito riportato.

A partire dal giorno 01.01.1999, con contratto di servizio stipulato con i Comuni il giorno 29.12.1998, il Consorzio Intercomunale Smaltimento Rifiuti è responsabile dei depuratori di Vergiate e Somma Lombardo.

Il depuratore di Sesona, anche se costruito negli anni '60, ha subito un intervento di restauro ed aggiornamento nel 1997 e presenta al momento attuale condizioni di funzionamento soddisfacenti, sia dal punto di vista dell'abbattimento degli inquinanti che dell'economia di esercizio.

Ovviamente questo impianto (come molti altri di dimensioni maggiori) è stato progettato per ricevere liquami domestici e non scarichi particolarmente inquinanti come olii minerali o spurghi di fosse settiche per i quali ram-

mento che è illegale lo sversamento in fognatura ed obbligatorio il conferimento ad impianti appositamente autorizzati.

La vasca asciutta presente all'interno dell'impianto è uno dei letti per l'essiccamento dei fanghi di risulta, che viene riempita di fanghi liquidi solo due o tre volte l'anno in occasione degli spurghi.

Non tocca a me chiarire se i depuratori siano nati "sull'onda emotiva della retorica" (quale?), ma visto che ".... alla gente va detto" mi sento di ricordare che fognature e depuratori garantiscono un servizio continuativo, al contrario delle fosse biologiche soggette ad interventi di manutenzione, intasamenti e quant'altro, come ben sanno i cittadini non collegati alla rete fognaria.

Il C.I.S.R. resta comunque disponibile per visite all'impianto da parte dei consiglieri previo appuntamento al numero 0331/948.556.

Ferruccio Crippa
Presidente C.I.S.R.



IL NATALE VERGIATESE

NEGLI ANNI '40 E '50

*Il ricordo di una Vergiate d'altri tempi
Memorie, immagini e tradizioni da rivivere insieme*

Sono ormai imminenti le festività natalizie e, a pochi giorni dal 2000, abbiamo voluto interpellare qualche vergiatese per farci raccontare come era e come si viveva questo periodo di festa nella

Vergiate del primo dopoguerra, quando la miseria era ancora diffusa e ogni comunità era molto legata al suo campanile e ad abitudini di grande semplicità, ma anche di grande calore.

Confesso che sentire questi racconti e confrontarli con l'atmosfera di grande consumismo che anima le nostre sempre più lunghe viglie mette sempre un po' di disagio. Non stiamo qui a fare del facile moralismo o dei falsi paragoni, a dire era meglio una volta, era più bello. Chi racconta la vita di quegli anni ai tempi era giovinetto e quindi tutto era più bello e più 'vivo'. Non si può certo dire che la fame e il freddo siano piacevolezze



Via Cavallotti angolo Via Cusciano

della vita : oggi le abbiamo fortunatamente debellate, almeno da noi. Ma è tanta la curiosità per i tempi che furono, il desiderio di poter tornare indietro nel tempo.

Vorrei dare un consiglio a tutti i ragazzini e, perché no, anche ai trentenni e ai ventenni : se avete una madre piuttosto anziana o una nonna, un parente che ha vissuto gli anni difficili della guerra, del dopoguerra, degli anni '40 e '50, fatevi raccontare episodi, aneddoti, curiosità della loro vita quotidiana, come si vestivano, si divertivano, con cosa giocavano, cosa mangiavano e anche quanto lavoravano. E' una piccola, semplice lezione di vita. Forse un po' superata o antiquata, ma certamente più interessante di tanti sbalzi e di tante boiate che ci propinano.

Torniamo dunque alla Vergiate degli anni successivi alla guerra mondiale. La vita del paese si svolgeva fondamentalmente in due zone ben definite : l'anima commerciale che si concentrava tra via Roma, piazza Matteotti e via Cavallotti e Vergiate alta, raccolta attorno alla chiesa di Santa Maria e a piazza Beia. L'albergo Giglio in via Roma era il cuore della 'bella vita' vergiatese e, in direzione stazione, non c'era null'altro, solo l'autostrada e la stazione appunto. Per il resto, solo prati e campi, dove ora sorge l'oratorio c'era qualche cascina.

Alla stazione c'era il bar che serviva esclusivamente i passeggeri, allineati nell'attesa del signor Giovanni che si esibiva con canti e melodie suonando con il suo pianoforte. Dalla piazza Matteotti iniziava il "centro commerciale vero e proprio" : dove ora c'è la casa del mitico Marcello (Martinenghi) si trovava il negozio del Ielmini che vendeva giornali, con una bella vetrina di bambole e giocattoli : era il luogo prediletto dei bambini per le festività natalizie. Uscivi da Messa e vedevi i doni ! A fianco della chiesa c'era la bottega dell'Anacleto, dove lavo-

ravano la pelle e facevano le borsette. In via Cavallotti, dove ora c'è il parrucchiere da uomo, c'era il negozio di generi alimentari dell'Anita e, dietro, il panettiere. Di fronte, dove ora c'è l'Ipotesi Viaggi, ecco il ciclista Macchi (la bicicletta era un privilegio di pochi). Al posto del Baretto in quegli anni c'era il Giuseppin barbiere e il negozio della Cecilia, merceria e bigiotteria. Vendeva un po' di tutto, con una vetrina dove esponeva gli indumenti, nell'altra la chincaglieria. Al posto del Marino Velati c'era il Peppin macellaio, poi il negozio della Ersilia che vendeva ombrelli, cappelli, giocattoli, una merceria insomma. Dove c'è il fotografo Rizzi lavorava il maniscalco Rossi. Al posto della Banca si trovava il negozio di frutta e verdura del Tumin. Più avanti ecco la Casa del Popolo che nel racconto dei nostri narratori, all'epoca bambini, era frequentata da uomini enormi, con cappelli e baffi grigi. Al posto della Metanifera c'era l'osteria del Pansciun (pancione) dove si vendevano i primi boeri. Salendo per via Cavallotti si incontravano il panettiere Bosetti, il barbiere Dante e il lattaio Francioni.

A questo punto, per trovare altri negozi, occorre salire fino alla piazzetta Beia. Per arrivare a Vergiate alta, l'altro cuore del paese, si doveva percorrere la salita di via Garibaldi, tutta in ciottolato. Si passava davanti alle scuole elementari (dove ora c'è il Municipio) e al Comune stesso, che aveva sede in quello che oggi è il palazzo dell'Ufficio Tecnico. A fianco delle scuole c'era la strada in ciottolato che portava al palazzo Daverio (il Castello), strada privata chiusa con catene (ancora prima, c'era un cancello).

In piazzetta Beia si trovava la bottega del Cac, un bellissimo edificio decorato : lì vendevano scarpe, all'angolo con via Beia. Poi il negozio mitico della Irma, frutta e verdura, ma anche gelato buonissimo (e questo lo ricordo pure io). Poi c'era il negozio di elettrodomestici Airoidi, la macelleria Velati e poi il tabaccaio Mattaini, la bottega di generi alimentari del Gerosa con l'osteria più avanti, la bottega del Battaglia, anche lui generi alimentari e, più avanti, nel posto dove tuttora vive e lavora, un altro dei negozi simbolo di Vergiate, quello del Marcello barbiere. Nella zona della chiesetta di Santa Maria c'era anche il negozio delle 'cocutine', vendita scarpe ed in Via Beia il "Circolo Zucurum".

Ma a questo punto è giunto il momento di chiedersi come veniva vissuto il Natale : la prima considerazione è che faceva molto più freddo e nevicava molto di più, tanto è che, d'inverno, la discesa del palazzo Daverio diventava una rampa di lancio per slitte fatte in casa : ci si metteva la cartella sotto le chiappe e giù a manetta fino davanti al lattaio Francioni.

Non c'erano decorazioni o luminarie : ogni negozio si arrangiava come meglio poteva ed era capace, si usava mettere i pini, l'allo-ro, le canne intorno e ognuno faceva la sua composizione. L'albero di Natale quasi non esisteva, lo facevano solo quelli molto all'avanguardia e benestanti, il presepe lo facevano tutti.

Natale era una festa da trascorrere rigorosamente in famiglia, tra parenti. Grande

importanza la rivestivano i momenti religiosi : era molto frequentata la Novena del Bambino, le cerimonie liturgiche erano molto più solenni e partecipate, con i canti in latino che quasi tutti conoscevano a memoria. Era il tempo del Parroco Don Giuseppe Rizzi che aveva una bellissima voce baritonale.

Molto attesa era la rappresentazione natalizia curata dalle suore dell'asilo e dell'oratorio : le suore ricevevano dalla casa madre tutte le indicazioni sul tema da affrontare, i canti da effettuare, i vestiti da fare e i ragazzini venivano trasformati in angioletti, in pastori, animavano il presepe. Era il momento clou dell'anno per i bambini.

Altro momento imperdibile era la Messa di Mezzanotte : si pativa tanto freddo, ma c'era una grande ansia perché si attendeva l'arrivo del Bambin

AL NATAL DAL NUANTANÖV

*Ghè rivà Natal anca quest'ann
e l'è anca l'ùltim da sti mila ann
Par rendal modemo, p'an més ghè un gran intrusc
sa parla, sa ciarla, sa taca su i barlusc
Sa manda la gent par al münd a cercaa
un gran Natal : da chi da invidioa
Quand toman in nüta pegg da quand in parti
parchè un Bün Natal, al po' vèss anca chi
Cambia al milleni, cambia al cüstum
però al Natal al resta sempar vügn
Sciànsciala ma ti vò, fa pur regai da scür,
al cor al resta sücc, sa nas m'ia Nostar Signür*

Olga Montonati

Gesù.

Al ritorno a casa da Messa, tutti o quasi avevano il camino e vi gettavano il ginepro che avevano appeso fuori casa poco prima del passaggio del Parroco per le tradizionali benedizioni delle case. Si voleva così consentire a Gesù Bambino, che arrivava nelle case a portare i doni, di potersi scaldare. E' bello scoprire che cosa veniva regalato ai bambini dell'epoca : l'astuccio o roba per la scuola, camioncini con ruote in legno per i maschietti, qualche bambola di pezza per le femminucce, il paltò se si era più grandi e che doveva



Via Cavallotti - Via Marconi

durare almeno per una decina d'anni, poi lo si rivoltava e lo si passava ai fratelli più piccoli o ai cuginetti. Non si buttava via niente, tutto veniva riciclato all'interno del parentado e della



BATTAGLIA LUIGI /ALUMI.DROGHE.VINI

P.zza Beia

famiglia, passava dai più anziani ai più giovani. E poi, come regali, non mancavano mai manciate di caramelle, di dolciumi, di frutta secca, di mandarini, i mitici torroncini Sperlari con la veduta delle città d'Italia.

Per l'Epifania rimaneva qualche speranza di ricevere ancora doni. Se non si era ricevuto nulla per Natale, ti lasciavano con l'illusione di qualche regalo, poi all'ultimo momento ti dicevano che tutte le feste l'Epifania le porta via e così si rimaneva con niente in mano.

Comunque non si usava la calza, si mettevano le cose sul camino. Roba da poco.

Che cosa si mangiava durante le festività ?

La sera della Vigilia, a cena o al ritorno dalla Messa di mezzanotte o, addirittura, la mattina presto di Natale, si mangiava la 'rustida', fatta con tutte le interiora dei polli.

Ma il pranzo natalizio si iniziava a preparare 7, 8 giorni prima. Tutto veniva utilizzato, nulla si sprecava o andava perso : si godeva ogni parte dell'anima-

le, il sangue, le zampe, le penne (per fare i piumoni). La casa poi era un frigorifero naturale e si conservava tutto. La maggior parte delle famiglie consumava il pranzo a base di oca e tacchino. La preparazione dell'oca iniziava almeno tre giorni prima : il primo giorno si metteva l'oca in una grande pentola insieme al grasso di vitello e l'oca veniva sciolta in quel grasso, grasso che poi veniva messo nelle pignatte e utilizzato per condire i piatti durante tutto l'inverno. Il secondo giorno l'oca veniva messa sul fuoco per far sciogliere il suo grasso, il terzo giorno veniva messa sulla stufa, sopra dei mattoni, e l'involucro si staccava interamente dalla carne : era croccantissimo, la pelle più buona della carne.

Come dolci c'erano la torta margherita e l'immane panettone ! !

Luca Simonetta
in collaborazione con
Olga Montonati



Via Roma

IL NATALE E ... L'ANNO CHE VERRA'

Esiamo di nuovo a Natale e alle feste di fine anno; una fine d'anno da molti annunciata come speciale perché rappresenterebbe il passaggio al terzo millennio. A questo argomento sarebbe bene dare il giusto peso perché l'ultimo anno del millennio, sia da un punto di vista matematico che per quanto riguarda la sostanza, è infatti il 2000 e non il 1999!

Per comprendere la questione con degli esempi paralleli e soprattutto scherzarci un po' su, provate a chiedere a una signora se è disposta a dichiarare che ha 40 anni quando ne compie 39...

Ma per questo millennio la cosa evidentemente è diversa: la tecnologia entrata a far parte della nostra vita quotidiana, il problema dei computer che regolano buona parte delle nostre attività e che devono essere programmati per 'saper leggere' la nuova numerazione...hanno forse più importanza della sostanza dello scorrere del tempo, e cioè che per avere 2000 anni bisogna che siano trascorsi, possibilmente bene e in armonia con il mondo e con se stessi, aggiungo io con una punta di ironia.

Con la fine di questo anno, dunque, cominciamo l'ultimo anno del secondo millennio e, quindi, anche l'ultimo anno del ventesimo secolo; lo ricordo perché la memoria di un comune mortale, se va bene può arrivare a cento anni di vita vissuta e in questi ultimi cento anni, nel bene e nel male, se ne sono viste di tutti i colori.

Non ho intenzione di fare una lezione di storia, né di dare giudizi su quello che intendiamo per 'progresso', questa premessa è per esprimere un desiderio e un augurio: che questo ennesimo passaggio ci veda meno condizionati dall'immagine e dalla futilità delle cose da possedere, e un po' più attenti alle relazioni umane fatte di calore, vicinanza, comprensione e da tutti quei valori che non scadono, non hanno confini geografici - razziali - politici - religiosi - economici o di altro genere, semplicemente perché fanno parte dell'umano sentire.

Cosa c'entra tutto questo con i festeggiamenti di Natale e Capodanno? qualcuno può obiettare.

C'entra! perché il comune denominatore delle iniziative in programma per il periodo di fine d'anno è la scelta di

proporre qualcosa che abbia un significato sociale e che nasca dalla volontà, se non di tutti di alcuni, di fare qualcosa gratuitamente per gli altri.

L'organizzazione complessiva del periodo natalizio vede ancora impegnati, insieme agli operatori del Comune, diverse associazioni vergiatesi ("Organizza-zione

* Dicembre 1999 - Gennaio/Febbraio 2000 *

Titolo	Promotore	Luogo	Data	Ora
* Magicogiocando pomeriggio di gioco	Ass. Servizi Sociali Coop. Sociale "L'aquilone"	Centro di Aggregazione Giovanile Cimbro	11/12	14.30/17.30
* Mostra giovani artisti	O.V.V./Ass. Cultura	Salone Polivalente	11 e 12	10.00/12.00 14.00/19.00
* Festa del libro in collaborazione "Il Libraio" e Tecnofibro di Vergiate	Ass. Cultura Ass. Pubblica Istruzione Volontari Vergiatesi	cortile/atrio Scuola Media	11 e 12	10.00/12.00 14.00/19.00
* Festa di Natale con i bambini	Villaggio del Fanciullo	Villaggio del Fanciullo salone teatro	18/12	15.00
* Festa di Natale con i nonni	Villaggio del Fanciullo	Villaggio del Fanciullo salone teatro	19/12	15.00
* Incontri corali 1999 Grande Concerto di Natale	Coro "Harmonia" Ass. Cultura	Chiesa di San Martino Vergiate	23/12	21.00
* Duo Zampognari	Ass. Cultura	Vergiate e frazioni	24/12	dalle 22.00
* Presepe Vivente	Oratorio S. Giovanni Bosco - Vergiate	Sagrato Chiesa S. Martino - Vergiate	24/12	22.30
* Tombola della befana	Villaggio del Fanciullo	Villaggio del Fanciullo	06/01	15.00
* Presepe Vivente	Oratorio S. Giovanni Bosco - Vergiate	Sagrato Chiesa S. Martino - Vergiate	06/01	17.00

⇨ IL CINEMA A VERGIATE ⇩

Associazione Culturale "Fuori Campo" - Assessorato alla Cultura
Salone Polivalente - ore 21.00

MATRIX	15 DIC	21.00
BUENA VISTA SOCIAL CLUB	29 DIC	21.00
EYES WIDE SHUT	03 FEB	21.00
SHAKESPEARE IN LOVE	10 FEB	21.00
TERAPIA E PALLOTTOLE	17 FEB	21.00
TRUMAN SHOW	24 FEB	21.00

⇨ INCONTRI MUSICALI ⇩

Accademia Musicale "A. Vivaldi" con il Patrocinio del Comune di Vergiate

* Concerto di Natale	Chiesa S. Martino - Cimbro	11 DIC	21.00
* Notte di Stelle	Chiesa S. Eusebio - Sesona	18 DIC	20.30
* Un canto per te - Concerto Epifania	Villaggio del Fanciullo	09 GEN	15.00

Il calendario completo degli Incontri Musicali segue a pag. 13

Volontari Vergiatesi", "Coro Polifonico Harmonia", "Accademia musicale A. Vivaldi", "Fuoricampo", "Amici di Cuirone", "Amici del Granello", "Fondazione Padre Oreste Cerri", "Gruppo anziani", "Canottieri Corgeno", etc.), le Cooperative sociali Naturcoop ed ErreEsse, la ProLoco, e da ultimi, ma non per importanza, alcuni operatori privati.

Per cominciare, parliamo degli **ALBERI DI NATALE** che vedrete nei punti principali di Vergiate e delle frazioni: il Comune acquista gli alberi e i materiali per decorarli, i fiocchi vengono realizzati dalle signore dell'O.V.V., la distribuzione degli alberi è affidata alle cooperative e ad altri volontari.

Anche quest'anno l'iniziativa è limitata ai punti più significativi della nostra cittadina, per evitare un effetto dispersivo dovuto al fatto che il territorio di Vergiate è molto vasto ma, soprattutto, perché si tratta di un messaggio e non di una decorazione a tappeto.

Lo scorso anno alcuni operatori commerciali e qualche cittadino, pur apprezzando l'iniziativa si erano sentiti esclusi, ma poi hanno optato per soluzioni che sono alla portata di tutti, come ad esempio decorare in modo coordinato i propri alberi, oppure utilizzare semplici rami di pino per impreziosire vetrine e finestre.

Si può dare il proprio contributo anche con altri gesti utili, come innaffiare gli alberi, oppure, se cadono, raccogliarli rimettendo la terra nel vaso.

Finito il periodo di feste, infatti, i fiocchi verranno recuperati e gli alberelli verranno ripiantati in aree comunali, o resi al vivaio d'origine. Per questo ringrazio in anticipo chiunque vorrà collaborare per mantenere gli alberelli in buone condizioni.



La **CORSA PER LA PACE** (Peace Run), una manifestazione particolarmente significativa che coinvolge diversi Stati e che si concluderà il 31 Dicembre a Londra, ha fatto tappa a Vergiate il 2 Dicembre, aprendo simbolicamente il calendario delle iniziative di questa fine d'anno e dei primi mesi del prossimo.

Il programma prevede il **MERCATINO DEL LIBRO**, la **MOSTRA DI OPERE DI GIOVANI ARTISTI**, il tradizionale concerto di **CORI DI NATALE**, un interessante percorso di **INCONTRI MUSICALI**, la proposta di un bellissimo **FILM** come 'Buena Vista Social Club' (che invito caldamente a vedere perché oltre a divertire fa riflettere sulla potenza della musica), il **BRINDISI DI FINE ANNO** e tanti altri momenti che ci permetteranno di stare insieme in modo semplice. Di nuovo c'è anche... un recupero di tradizione: le **ZAMPOGNE** e la notte della vigilia, un messaggio di tenerezza e, perché no?! di stupore, quello della nostra infanzia, quando l'attesa non era scandita dai bit di un computer.

* Post scriptum :

Chi non ha mai sentito le zampogne, può trovare ispirazione in una canzone 'moderna' che trascrivo come omaggio a chi vuole ascoltare. Tanti auguri a tutti!

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

L'ANNO CHE VERRA'

(Lucio Dalla)

Caro amico ti scrivo
così mi distraigo un po'
e siccome sei molto lontano
più forte ti scriverò.
Da quando sei partito
c'è una grossa novità
l'anno vecchio è finito ormai
ma qualcosa ancora qui non va.
Si esce poco la sera
compreso quando è festa
e c'è chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra.
E si sta senza parlare per intere settimane
e a quelli che non hanno niente da dire del tempo ne rimane.
Ma la televisione ha detto che il nuovo anno
porterà una trasformazione
e tutti quanti stiamo già aspettando.
Sarà tre volte Natale e festa tutto il giorno
ogni Cristo scenderà dalla croce
anche gli uccelli faranno ritorno.
Ci sarà da mangiare e luce tutto l'anno
anche i muti potranno parlare
mentre i sordi già lo fanno.
E si farà l'amore ognuno come gli va
anche i preti potranno sposarsi
ma soltanto a una certa età.
E senza grandi disturbi qualcuno sparirà
saranno forse i troppo furbi
e i cretini di ogni età.
Vedi caro amico cosa ti scrivo e ti dico
e come sono contento di essere qui in questo momento
vedi caro amico cosa si deve inventare
per poter riderci sopra
per continuare a sperare.
E se quest'anno poi passasse in un istante
vedi amico mio come diventa importante
che in questo istante ci sia anch'io.
L'anno che sta arrivando tra un anno passerà
io mi sto preparando
è questa la novità.

AUTOCOSTRUZIONE: OGNI TANTO I SOGNI SI REALIZZANO

*A quattro mesi dall'inizio dei lavori 12 case su 24 sono quasi al tetto
Il P.E.E.P. Cimbro - San Martino (Via Volta/Via Cuirone) è un
caso esemplare di quanto tecnica, fiducia e collaborazione possano realizzare*



Tutto ha inizio un pomeriggio della primavera 1997. In quella occasione si stava ragionando con gli altri collaboratori di una statistica che evidenziava il bisogno della casa non solo in termini quantitativi ma in particolare in termini di risposta di qualità e di possibilità economica. Gli unici riferimenti in nostro possesso ci facevano pensare ai vecchi sistemi come: *Edilizia Convenzionata, Case Popolari, etc.* E' stato per caso che, valutando anche la difficoltà economica per l'acquisto di un appartamento riprendemmo in considerazione una riflessione già fatta alcuni mesi prima con l'Architetto Giuseppe Cusatelli: **L'AUTOCOSTRUZIONE**.

A quel punto lo scenario che si presentava era uno scenario di grande pessimismo in cui venivano evidenziati prioritariamente tutti gli aspetti negativi di esperienze di quel tipo già consumate in Lombardia. Si era riusciti ad un certo punto a rispondere puntualmente a tutte le preoccupazioni tecniche e procedurali, allorché l'ultima considerazione pessimistica riteneva che nella nostra provincia, ritenuta "piu'

fredda" nelle relazioni sociali, non potesse decollare un progetto così ambizioso; un progetto che intendeva coniugare la disponibilità delle persone a lavorare ad un mestiere sconosciuto e la possibilità di realizzare una risposta abitativa non solo di qualità edilizia ma anche di qualità degli spazi e in particolare di risparmio per l'utilizzo di materiali tecnologicamente all'avanguardia per rispondere anche ad un risparmio energetico.

Quella sera al Salone Polivalente si svolgeva l'assemblea convocata da Miranda, in qualità di Assessore alla Cultura ma, in particolare, la prima, e per un pò di tempo l'unica, ad aver creduto in questo progetto. Dopo i primi attimi di palpitazione, il pessimismo era stato sconfitto e le persone avevano risposto in massa evidenziando non solo il bisogno reale della casa ma anche la disponibilità a rischiare un'avventura.

Non è stato tutto facile e semplice, ma grazie alla forza dell'ottimismo e della perseveranza di tutti i ragazzi e le ragazze che avevano accettato questa scommessa, grazie alla Giunta e al Consiglio Comunale che hanno creduto in questo progetto, grazie ai tecnici del Comune che si sono resi

disponibili nel comprendere la novità, grazie anche ai proprietari delle aree che si sono resi disponibili a definire un accordo bonario per la vendita del terreno, grazie a tutti questi ma in particolare al fatto che in Provincia di Varese ci possiamo permettere di sognare ancora, oggi, 8 Novembre 1999, mattone su mattone abbiamo raggiunto la prima soletta.



Il sogno e' diventato realtà per 24 famiglie per ora.

IL SINDACO
Giovanni Taras

I COMMENTI DEI PROTAGONISTI

Abbiamo fatto, ad alcuni protagonisti di questa avventura, la stessa domanda: "Cosa ne pensi di questa esperienza?"

Gianna: Ho scoperto che mi piace moltissimo lavorare all'aria aperta.

Barbara: Non pensavo che questo lavoro, considerato solo per uomini, mi appassionasse così tanto.

Gerry, Sandro e Massimo: Abbiamo acquisito nuove esperienze, ogni giorno. Scopriamo nuovi materiali e tecnologie e ci stiamo rendendo conto di essere in grado di fare cose fino a ieri per noi impensabili. Poi è stata la miglior scuola per imparare a socializzare.

Marco e Alessandro: E' una bella esperienza, impegnativa e stancante ma senz'altro positiva anche perché ci sta dando la possibilità di conoscerci prima di venire ad abitare qui.

Giorgio: E' un'esperienza da provare, ci ha dato la possibilità di esprimerci e di entrare in una mentalità di gruppo.

Claudio e Massimo: E' senz'altro un'esperienza positiva e utile per molti fattori, non solo per quello della realizzazione della casa ma anche per essere entrati in uno spirito di gruppo e di mutualità che erano più sentiti ai tempi dei nostri nonni.

Alberto: E' un sogno che si è realizzato.

Mimmo: Un'esperienza faticosa ma indubbiamente bella.

Luca: Il lavoro che abbiamo svolto è stato di un notevole interesse.

Luciano: Si sta ripercorrendo la strada dei nostri vecchi soprattutto per lo spirito di comunità e speriamo continui in futuro.

Luciano - il nostro Capo Cantiere: nonostante sto lavorando con persone inesperte non è stato difficile insegnare a tutti loro cosa fare ma, comunque, tutti hanno lavorato "Egregiamente", sia uomini che

donne indistintamente.

Tullio: E' un'esperienza positiva soprattutto per i rapporti di socializzazione e per la conoscenza delle diverse culture di tutti noi.

Tiziana: Nonostante la rinuncia a tutti i sabati e le domeniche è una grande soddisfazione vedere come salgono i muri.

Clara: Devo ammettere che nonostante la fatica fisica e la rinuncia al mio tempo libero mi piace tantissimo trovarmi tutti i week-end con le persone che stanno provando le mie stesse emozioni nel costruirsi da soli la propria casa. Una grande soddisfazione per me capire come si costruisce una casa e aver imparato, anche se può sembrare banale, tutti i nomi, finora a me sconosciuti, di tutte le attrezzature, i metodi e le tecnologie di costruzione. Una grande soddisfazione sapere che conta anche il tuo conoscere, il tuo sapere, che tu sia uomo o donna, del come, del perché fare questo piuttosto che altro. Un'esperienza fantastica anche per noi donne, che penso abbiamo dato prova di lavorare a questo lavoro considerato fino ad oggi solo per uomini senza sottrarsi alla fatica mettendoci la stessa forza e con lo stesso entusiasmo.

Amelia - il Presidente della Cooperativa: Esperienza, anche se solo all'inizio, che rifarei. Mi sento parte di un gruppo e mi sento in grado in prima persona di costruirmi il mio futuro e anche perché questo percorso mi ha aiutato tanto a stare con gli altri.

Ciò che i soci della Futura Casa stanno costruendo non è solo una Casa ma un pezzo di Società Civile, solidale e cosciente dei valori della reciproca mutualità.

La redazione

IL PERCORSO: CHI, COME, QUANTO

Giuseppe Cusatelli, Architetto Docente di Tecnologia alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, da oltre 20 anni progetta e cura interventi edilizi in autocostruzione, utilizzando i cantieri sperimentali anche per sviluppare attività di formazione 'sul campo' dei propri allievi. In quello di Cimbro, per esempio, vengono svolte vere e proprie sessioni di laboratorio di attività pratiche dei neo-laureati delle facoltà di Architettura e Ingegneria del Politecnico di Milano che partecipano al Progetto Didattico Sperimentale per la formazione di progettisti operativi di 'Ambienti costruiti' per l'emergenza e lo sviluppo. Questo progetto didattico fa parte del programma internazionale "Learning by doing" (Imparare facendo), promosso dalla Municipalità di Sarajevo, dalla O.N.G. Nuova Frontiera Alisei, dal Laboratorio di Sperimentazione dell'Architettura del Politecnico di Milano, dalla facoltà di Architettura di Ferrara e finanziato da ECHO (European Community Humanitarian Office). Il sogno e la realtà di Vergiate, quindi, passeranno le frontiere...

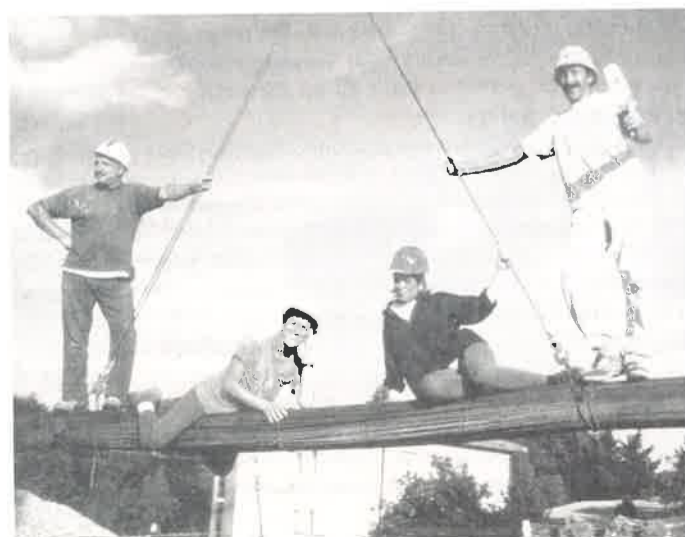
Partiti con un capitale di circa 20 milioni cadauno, oltre al loro lavoro fisico, i soci sborsano mediamente una quota di £. 500.000 mensili, fino alla copertura della spesa totale. L'80% dell'investimento della cooperativa sarà garantito da un mutuo erogato dalla CARIPLO.

110 milioni, la stima del costo finale per ogni unità abitativa (circa 110 mq + 40 mq giardino privato), comprende: acquisto aree, progettazione e realizzazione delle case, incluse tutte le opere di urbanizzazione previste dalla convenzione con il Comune.

Il cantiere in autocostruzione di Cimbro risponde per tempi, qualità e costi, alle più ottimistiche previsioni. I lavori sono iniziati a Luglio 1999 e sono già a un terzo del cammino...

Miranda Baratelli Ostini
Assessore alla Cultura

Futura Casa, la cooperativa, facendo propria la proposta del Comune di Vergiate di iniziare una fase sperimentale di interventi di autocostruzione, nasce a Vergiate nel Luglio 1998 ed è costituita da 24 soci assegnatari, tante quante sono le case in costruzione. La scelta della cooperativa consente al gruppo di persone interessate al programma, di diventare imprenditori di se stessi in particolare per quanto riguarda la gestione amministrativa.



SENTIERI D'AUTUNNO



Una bella passeggiata per i nostri boschi all'insegna della natura e dell'aria fresca

Lasciata ormai alle spalle la stagione più favorevole per la vita all'aria aperta siamo ormai entrati in quella parte dell'anno che, se meno stimolante per le attività fuori casa, non è certamente meno bella per passeggiate nei nostri boschi alla scoperta di una natura, luoghi e scorci forse poco conosciuti. Si sa che in autunno i colori del bosco sono uno spettacolo di per sé (se poi, da buoni vergiatosi, si riesce a trovare anche qualche fungo spettacolare da mostrare agli amici e far poi finire in un ottimo risotto in compagnia tanto meglio!) ma anche d'inverno, il bosco ha grande fascino.

L'itinerario che si propone questa volta è forse un po' lungo (circa due ore e mezza a piedi) ma vale la pena di dedicarci magari una domenica pomeriggio con almeno un po' di sole.

Il percorso parte dalla piazza di Vergiate e si dirige verso il Bosco delle Capre; qui giunti si segue l'evidente sentiero attrezzato "Percorso Natura" (ora purtroppo quasi totalmente distrutto dai soliti idioti) che sale al monte San Giacomo dapprima con un tratto piuttosto ripido per poi addolcirsi gradatamente; il fondo è sassoso ma la percorribilità è buona. Lasciata la cima del San Giacomo si prosegue piegando leggermente sul versante del lago di Corgeno in direzione Varano Borghi (ci si lascia alle spalle il S. Giacomo e Cuirone); occorre prestare attenzione a questo tratto poiché risulta facile sbagliarsi visti i numerosi sentierini che percorrono i crinali della collina; si consiglia di girare decisamente a sinistra appena oltre l'ultima stazione attrezzata del "Percorso natura" per scendere su di una larga strada; proseguire la discesa per 50 metri circa e abbandonarla

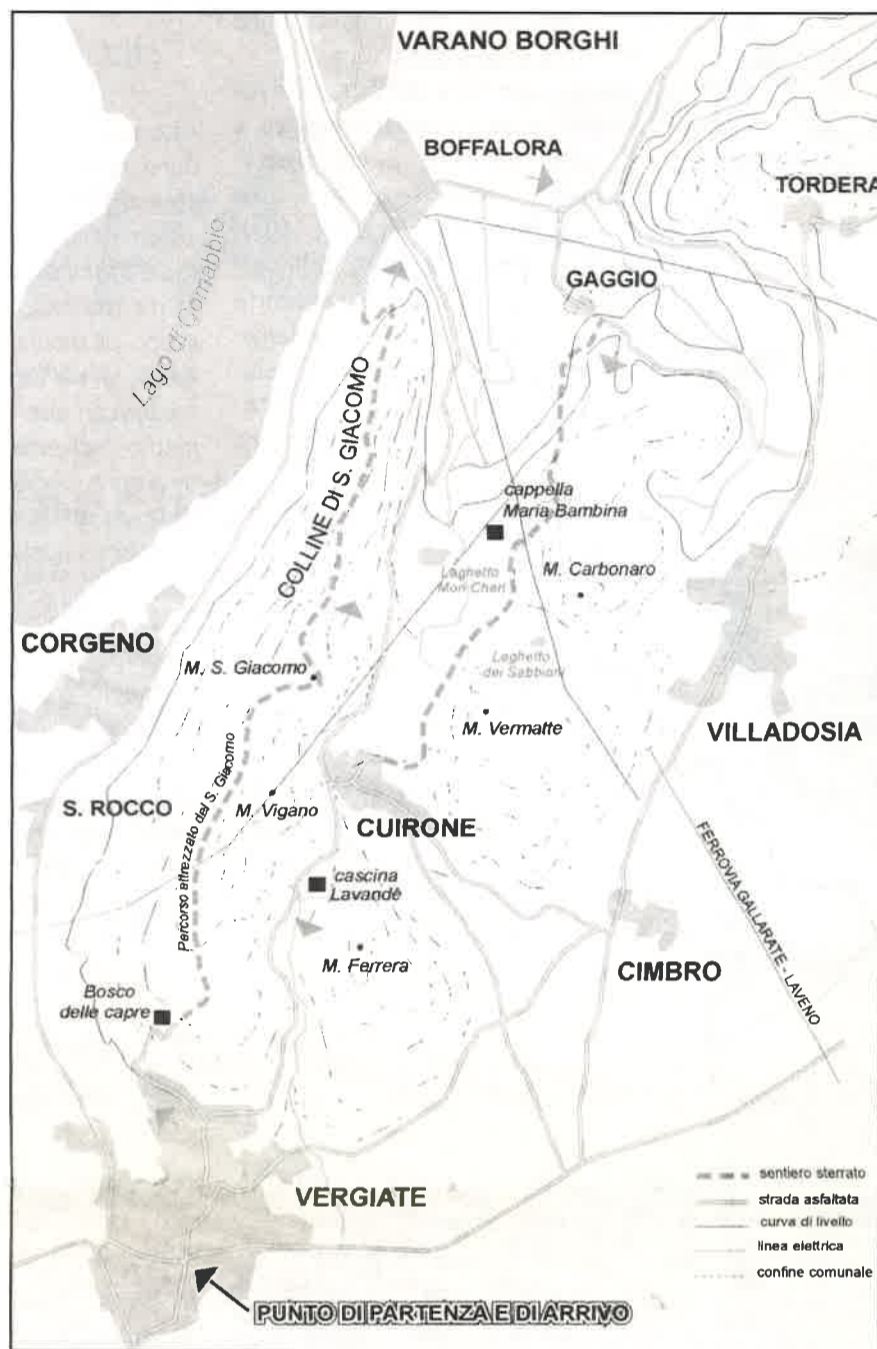
scegliendo una stradina sterrata che si trova sempre sulla sinistra; il sentiero rimane sempre abbastanza largo e di buona percorribilità; terminata la discesa, dopo due curve che portano ad un tratto pianeggiante di bosco caratterizzato dalla presenza di belle fustaie di pino silvestre, si prosegue dritto (non scendere!!) verso le colline di S. Giacomo; qui il crinale digrada lentamente verso la Boffalora di Varano Borghi; il sentiero prosegue in discesa con brevi tratti pianeggianti pressappoco lungo il crinale, rimanendo però sul versante del lago. Proseguendo, la discesa si fa più ripida fino al raggiungimento di due tornanti (il primo a sinistra); si esce dal bosco in località Boffalora; ci si dirige verso l'ex fabbrica Olcese, si oltrepassa il ponte della ferrovia e si gira a destra; si prende la strada che porta a Bernate solo sino alla fine della discesa che costeggia lo stabilimento; si rientra sulla vecchia strada (che affianca quella nuova) che ormai è sterrata e in disuso e si continua sul lungo rettilineo; giunti in fondo si rientra sulla strada e si gira subito a destra in direzione di Gaggio; si risale la strada asfaltata fino ad oltrepassare l'abitato; in prossimità di una piccola stalla si lascia la strada principale (che in questo punto è sterrata), e si entra in un prato per circa 100 metri in salita; arrivati nel bosco si prende una stradina a destra che scende decisamente, la si segue fino in fondo costeggiando la pianura che si stende alle spalle di Gaggio; si riprende la salita non ripida ma costante che senza esitazione e senza variazioni di direzione risale lungo le colline opposte al S. Giacomo; si prosegue dritto fino ad incrociare una linea elettrica (dove si trova un poco di pianura e leggera discesa) che si segue per circa 100 metri per poi rientrare nel bosco di castagni; ci si trova così nelle vicinanze

della cappelletta di Maria Bambina; pros e g u e n d o lungo il facile e largo sentiero si giunge in prossimità di un prato; in questo punto si svolta decisamente a destra per riprendere una salita che porta al bivio per il lago dei Sabbioni; si prosegue dritto sino ad incontrare l'abitato di Cuirone; da questo punto il percorso per ritornare a casa è a tutti noto. Nella cartina allegata, per completare l'anello si suggerisce di risalire verso la cascina Lavandè per poi rientrare a Vergiate dalla via Garibaldi.

Come si vede il percorso è vario partendo dal centro abitato, attraverso un paesaggio collinare in salita e discesa (leggere) fino alle propaggini sud della palude "Brabbia" per risalire in collina. L'ambiente è prettamente boschivo e non

mancano i prati. Siamo comunque fuori da aree di traffico e ciò non può far che bene, vista la vita quotidiana! Buona passeggiata e buon risotto!

Renato Zarini



AEROCLUB VERGIATE: SODALIZIO VINCENTE

L'Aeroclub Vergiate è uno dei più prestigiosi a livello nazionale e anche quest'anno ha confermato l'eccellente qualità dei suoi piloti con notevoli risultati nell'ambito delle gare che si svolgono in tutta Italia.

Come era già successo nel 1997, un equipaggio dell'Aeroclub 'Alessandro Passaleva', composto da Carlo Castiglioni - che è anche il presidente del sodalizio - e Maurizio Armiraglio - già più volte vincitori di competizioni nazionali e internazionali - ha conquistato il prestigioso titolo di Campione italiano di Rally aereo. Un titolo tricolore che ribadisce la supremazia di questa autentica scuola di volo.

La coppia vergiatese si è imposta con un aeromobile Cessna-172, dopo la disputa di nove combattutissime gare nei cieli d'Italia, l'ultima delle quali si è disputata a Palermo: la lotta è stata serratissima fino all'ultimo e ha visto l'equipaggio vergiatese

combattere contro ben tre equipaggi dell'Aeroclub di Lugo di Romagna, l'altra grande capitale del volo agonistico.

Sono state ben cinque le vittorie ottenute da Castiglioni e Armiraglio: a Gorizia, Torino, Vergiate, Biella e l'ultima a Palermo.

Nella gara disputata a Vergiate, in una giornata caratterizzata da rovesci di pioggia e da scarsissima visibilità, anche il secondo posto è stato appannaggio di un equipaggio vergiatese, Landoni - Sala, giunti nella classifica finale del Campionato italiano al quinto posto assoluto, e questo ha consentito all'Aeroclub 'Passaleva' di conquistare anche il primo posto nella classifica a squadre, realizzando così un incredibile 'en plein'.

Vergiate e Lugo hanno monopolizzato la classifica finale piazzando i loro equipaggi ai primi cinque posti e costituiscono l'ossatura della nazionale italiana nelle

competizioni internazionali.

Il Rally aereo è un'attività agonistica di regolarità e precisione in cui l'equipaggio formato da pilota e navigatore affronta un percorso sconosciuto fino a pochi minuti prima del via, percorso sul quale sono disseminati alcuni punti caratteristici da riconoscere e che deve essere compiuto nel rispetto assoluto dei tempi di volo imposti. L'atterraggio di precisione su una griglia dipinta al suolo completa la difficile prova.

Queste gare sono effettuate con normalissimi velivoli di scuola e turismo dalle caratteristiche prestazioni assolutamente di serie e vengono utilizzati dall'Aeroclub Vergiate per corsi che annualmente si svolgono per ottenere il brevetto di pilota di aerei. Va ricordato che la coppia Stellini-Rosetti, su un M20K dello stesso Club ha vinto la classifica combinata del Giro aereo internazionale di Sicilia.

L.S.

9° POSTO PER IL GOLF SU PISTA

Il Golf su pista Vergiate ha rappresentato l'Italia all'Europa Cup di minigolf che si è disputata in Lussemburgo nel mese di ottobre ottenendo un ottimo nono posto finale a pochi colpi dal podio. Non c'era davvero la possibilità di bissare lo straordinario secondo posto ottenuto lo scorso anno a Paderno Dugnano sempre nella stessa competizione ma il 'settebello' vergiatese si è ben comportato anche in questa prestigiosa competizione. Fiore all'occhiello di questa stagione è stato l'ennesimo scudetto tricolore ottenuto a Castellanza, titolo che va a bissare quello ottenuto nel 1998.

L.S.

L'appuntamento di Gennaio per i ragazzi delle Medie: LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

...E dopo la terza media? E' una domanda che si pongono in questo periodo molti ragazzi, e le famiglie con loro: entro i primi mesi dell'anno bisogna iscriversi alla scuola superiore.

La scelta di cosa fare del futuro riveste un'importanza considerevole, ed è il frutto di un percorso di esplorazione - chiamato "orientamento" - che tiene conto di tanti elementi, tutti ugualmente importanti, tutti collegati tra loro: le scuole e altre opportunità formative del territorio, le tendenze in atto nel mercato del lavoro, l'evoluzione delle professioni, e poi gli interessi e le capacità dei ragazzi, i loro bisogni, valori ed aspettative, ma anche i limiti e le fatiche che ogni scelta comporta.

La scuola media considera certamente l'orientamento come uno dei suoi obiettivi istituzionali, ma anche altri enti, altre realtà del territorio, partecipano attivamente al "percorso di esplorazione" di cui abbiamo parlato: tra essi l'InformaGiovani, che ha, tra i suoi obiettivi, quello di fornire informazioni ai giovani affinché le loro scelte possano essere il più possibile adeguate, soddisfacenti, serene.

Ecco dunque un po' di informazioni.

Nuove disposizioni di legge in merito alla scuola dell'obbligo

- La scuola dell'obbligo, da quest'anno, dura nove anni: cinque anni di scuola elementare, tre anni di scuola media ed un altro anno di scuola superiore.

Ciò è stato stabilito da una Legge dello stato italiano, la n. 9 del 1999, con lo scopo di innalzare, negli anni, il livello medio di cultura della nazione. Dunque i ragazzi che termineranno la terza media nel prossimo mese di giugno dovranno obbligatoriamente frequentare un altro anno di scuola per raggiungere i complessivi nove anni di studio.

Poi potranno proseguire la scuola superiore oppure passare ad un corso di formazione professionale, oppure formarsi lavorando come apprendisti. Numerosi sono i dubbi e le domande che sorgono legati a queste nuove disposizioni, ma qui vogliamo solo dare informazioni di base: per ulteriori approfondimenti o casi particolari ci si può rivolgere all'InformaGiovani o alla Scuola media stessa.

Note sul quadro dell'offerta scolastica

- Il panorama del sistema scolastico attuale è molto articolato e complesso, in quanto numerosi interventi di modifica sono intervenuti, negli ultimi anni, in tutte le scuole superiori allo scopo di adeguare metodi e contenuti della didattica all'evoluzione tecnologica e scientifica.

In questo contesto troviamo le sperimentazioni: i progetti assistiti Erica, Mercurio, Leonardo e altri, le sperimentazioni Brocca, la sperimentazione del biennio della scuola superiore sono solo alcune delle più diffuse innovazioni già in atto anche nelle scuole del nostro territorio.

Ancora è da osservare che alcuni Istituti e Licei hanno organizzato sperimentazioni che rilasciano titoli diversi da quelli previsti istituzionalmente: ad esempio presso l'Istituto Magistrale Statale di Varese si può frequentare un corso di istruzione magistrale oppure un corso che darà la maturità linguistica.

Occorre dunque informarsi bene, per poter scegliere al meglio in questo universo vario e molto ricco di proposte,



e il servizio InformaGiovani offre consulenza orientativa ed informazioni aggiornate con l'obiettivo di facilitare il percorso di scelta, per poter prendere decisioni con consapevolezza.

A cura de

Servizio Informagiovani di Vergiate

InformaGiovani è a Vergiate, in Via Di Vittorio, 6, presso la biblioteca comunale, ed è aperto nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle 17; è anche possibile concordare con l'operatore un appuntamento in altri giorni e orari.

TEL. 0331/964200

E-mail: cultura_vergiate@logic.i

NOTIZIE DAI C.A.G. di CIMBRO e CORGENO sull'attività autunnale

Dopo una lunga ed entusiasmante estate di giochi, gite e divertimenti, i bambini e i ragazzi di CIMBRO e di CORGENO si sono ritrovati per l'apertura autunnale dei

centri, i ragazzi delle medie che ritrovano al CENTRO occasioni di crescita e di sperimentazione delle proprie capacità espressive e relazionali: il martedì, mercoledì e giovedì a CORGENO; il mercoledì e il venerdì a CIMBRO.

si richiede una partecipazione puntuale e continuativa.

Gli educatori dei CAG riproporranno, anche quest'anno, gli incontri della

Nei mesi di novembre e dicembre l'iniziativa coinvolgerà bambini, ragazzi e genitori in momenti di gioco e di animazione o in attività di invenzione e costruzione di oggetti fantasiosi.

CENTRI di AGGREGAZIONE GIOVANILE

Come ogni anno, nei due CENTRI sono state avviate attività ed iniziative che coinvolgeranno per tutti i mesi a venire i partecipanti di ogni età in momenti di incontro con valenze sociali ed educative gestiti da educatori ed animatori della Cooperativa Sociale L'AQUILONE.

I bambini che frequentano la scuola elementare si incontrano il pomeriggio di martedì a CORGENO e il giovedì pomeriggio a CIMBRO per giocare, dipingere, costruire e realizzare invenzioni sempre nuove, fare teatro o cucinare merende con gli amici: il tutto in un clima di allegria, con la presenza attenta e disponibile degli educatori.

Nuove attività, laboratori artistico-creativi, animazione teatrale, attività in palestra, grandi giochi e tornei al centro: tutto questo e molto di più attende, inve-



LUDOTECA ITINERANTE SPAZIO GIOCO

Al sabato pomeriggio o sera verranno organizzate ulteriori occasioni di ritrovo per giochi di gruppo, cene, visioni di film o feste musicali.

Per i ragazzi che lo desiderano, in accordo con le loro famiglie, è aperta anche la possibilità di usufruire presso i CENTRI di uno spazio di piccolo gruppo destinato allo svolgimento dei compiti scolastici. Per partecipare a questo servizio

questo progetto nasce dall'accordo di programma sottoscritto da più comuni della provincia di Varese, interessati all'applicazione della legge 285 che si propone di realizzare interventi per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Segnaliamo fin d'ora i primi appuntamenti:

MAGICOGIOCANDO sabato 20 novembre 1999

Incontro di gioco per adulti e bambini presso il Centro Pomeridiano Spazio Gioco di Vergiate in occasione della Settimana Provinciale della Giornata Italiana per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

LABORATORI APERTI sabato 4 dicembre 1999

presso il CAG di CORGENO

sabato 11 dicembre 1999

presso il CAG di CIMBRO incontri creativi aperti a genitori, ragazzi e bambini per inventare e realizzare oggetti e regali natalizi

Tutti questi incontri si svolgeranno tra le ore 14:30 e le ore 17:30.

Vi aspettiamo numerosi!

SPAZIO GIOVANI

Come di consueto abbiamo chiesto ai ragazzi delle Medie di far sentire la loro voce a proposito di problemi di attualità. In questo numero:

ECSTASY & GIOVANI

I pericoli dell'ecstasy

L'ecstasy, nome chimico Mdma (Metilendirossimetamfetamina) è una variazione dell'amfetamina. La molecola di base è facilmente modificabile e si possono ottenere centinaia di derivati.

L'ecstasy modifica la percezione di suoni e stimoli dell'ambiente e modifica il rapporto interpersonale.

Può provocare la morte in individui con malattie cardiovascolari e predispone all'aritmia cardiaca. Si segnalano casi di insufficienza epatica e renale.

È stato provato che provoca danni cerebrali distruggendo terminazioni nervose. Vengono descritti casi di parkinsonismo.

L'ecstasy sta diventando un grosso problema: quasi il 50% dei ragazzi assume questa droga spesso in discoteca senza sapere dei suoi reali effetti collaterali.

Purtroppo i problemi vengono fuori solo quando muore qualcuno ma l'ecstasy esiste già da tanto tempo. Ci voleva quindi una maggiore informazione da parte dei mass-media per evitare la morte di tanti ragazzi.

Ritengo comunque che il fatto di drogarsi sia soprattutto colpa dei ragazzi che la assumono.

Valerio Sala e Lorenzo Migliavacca

Perché la droga ?

Si legge che la droga è uno dei più grandi problemi della nostra società. Si sa che ogni anno muoiono centinaia di giovani per un eccesso di droga, per "overdose"; si sa che la droga distrugge la mente e rende schiavi.

Insieme all'istinto di vita esistono altri istinti, tra cui l'istinto di morte. Si manifesta quando un uomo fa qualcosa che gli nuoce.

È l'istinto di morte che spinge a drogarsi. Nasce l'idea di provare, solo per vedere; oppure perché gli altri lo fanno, tanto poi...

Ecco: il pensiero del poi sfugge e svanisce perché entra in azione l'istinto di morte. Qual è questo "poi" al quale non si vuol pensare?

È quello ben noto di cui si legge nei giornali e di cui si sente parlare spesso: non si riesce più a fare a meno della droga finché un giorno se ne prende troppa e si muore.

Valerio Sala e Lorenzo Migliavacca

Recita: "Canto di Natale"

Noi alunni di 3° C in occasione della festa di Natale, abbiamo scelto di rappresentare un adattamento teatrale, realizzato da Anna Maria Romagnoli dal titolo "Canto di Natale", uno dei racconti di Natale con i quali Dickens, maggior scrittore inglese del secolo scorso, ottenne un enorme successo popolare.



Anche quest'anno le nostre professoressse di lettere e inglese ci hanno proposto una recita natalizia e noi con entusiasmo abbiamo accettato, poiché ci siamo dedicati al teatro anche gli anni precedenti. Così abbiamo deciso di terminare questa nostra grande esperienza teatrale con uno spettacolo sicuramente impegnativo e complesso. La recita rappresenta bene il sentimentalismo, il desiderio di amore e solidarietà, poiché narra di un uomo ricco e avaro, il signor Scortica, che sfrutta Bob, un lavoratore del suo ufficio. Il protagonista cambia quando riceve la visita del suo socio defunto, Graffia, che gli dà l'ultima possibilità per salvarsi. Graffia, inoltre, comunica a Scortica che durante quella stessa sera gli appariranno 3 spiriti: Natale Presente, Natale Passato e Natale Futuro. Dopo le 3 apparizioni, che riportano l'avarità del protagonista nel passato, Scortica si pente di ciò che fa e cerca di perfezionare il suo modo di vivere.

Il lavoro viene svolto alla terza ora del mercoledì, nella compresenza lettere/inglese e siamo seguiti dalle nostre professoressse Romano Paola e Cardani Silvia, a cui volgiamo un caloroso ringraziamento. Eseguiamo le prove anche durante l'ora del venerdì pomeriggio. Dopo aver portato il materiale occorrente per le varie scenografie, ci cimentiamo nel comporre diversi oggetti per la recita, grazie soprattutto al grande aiuto della madre di un nostro compagno. Poiché ci impegniamo molto, speriamo con tutto il nostro cuore, che lo spettacolo col quale debutteremo per la festa di Natale al teatro dell'oratorio, sia di vostro gradimento.

Zouine Siham e Fiore Veronica

L'ACCADEMIA DEL 2000 Intervista al direttore dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi' di Corgeno

L'attività dell'Accademia musicale 'A. Vivaldi' di Corgeno di Vergiate è già ripresa a pieno ritmo e il direttore, maestro Renato Tamborini, ci illustra la stagione scolastica 1999/2000.

Direttore, oltre all'attività didattica, quali sono le iniziative in programma per questo anno scolastico ?

"Anche quest'anno sono stati organizzati gli 'Incontri Musicali', giunti alla terza stagione: il primo appuntamento è per sabato 11 dicembre, alle ore 21, presso la Chiesa di S. Martino di Cimbro con il 'Concerto di Natale', organista Giacomo Mezzalana, in occasione della inaugurazione dell'organo restaurato.

Sabato 18 dicembre, alle ore 20.30, presso la Chiesa di S. Eusebio di Sesona, è in programma 'Notte di Stelle', concerto di Natale degli allievi dell'Accademia, con la partecipazione del Coro 'Mastri Fini' di Busto Arsizio diretto da Paolo Fossati.

Domenica 9 gennaio 2000, alle ore 15, nella sala teatro del Villaggio del Fanciullo è in cartellone 'Un canto per te', concerto per l'Epifania del Coro di Voci bianche dell'Accademia 'A. Vivaldi', direttore Elisabetta Ferrario. L'iniziativa è rivolta agli anziani ospiti della Fondazione Padre Cerri.

Domenica 16 gennaio, alle ore 15, presso il salone polivalente di Vergiate, in occasione dei festeggiamenti per il nuovo millennio, si tiene un concerto per pianoforte, archi e fiati con l'Orchestra da camera 'A. Vivaldi' e Davide Crespi al pianoforte con un repertorio di musiche di Mozart, Tchaikovskij, Strauss e Tamborini.

Sabato 22 gennaio, alle ore 21, sempre al salone polivalente di Vergiate, è in programma l'opera buffa in un atto 'La serva padrona' di Pergolesi che vede come protagonisti il soprano Stefania Bardelli (nel ruolo di Serpina), il basso Andrej Dufaux (Umberto) e mimo Cesare Castiglioni (Vespone). Le scene e la regia sono di Cesare Castiglioni, l'accompagnamento al pianoforte di Paolo Mingardi, i costumi sono quelli tipici settecenteschi.

Sabato 5 febbraio, alle ore 21, nella

Chiesa di S. Materno di Cuirone, verrà eseguito un concerto per canto, flauto e chitarra con soprano Cristina Falamischia, flauto Elena Marzetta, chitarra classica Antonio Mormina.

Domenica 13 febbraio, alle ore 15 il salone polivalente di Vergiate, in occasione delle Celebrazioni Verdiane, ospita un concerto lirico, organizzato in collaborazione con il Liceo musicale 'P. Bertani' di Luino e che vede la partecipazione del soprano Wanda Ghiringhelli, del tenore Franco Previdi, del baritono Franco Dessimone, del flauto Paola Mangiapani; maestro accompagnatore Corinna Sinigaglia. L'iniziativa, rivolta agli anziani del Comune di Vergiate, è patrocinata dall'Assessorato ai Servizi Sociali.

Sabato 19 febbraio, alle ore 21, sempre presso il salone polivalente di Vergiate, è in programma il concerto 'Trio Novalis': al pianoforte Ferruccio Amelotti, al violino Alessandra Fusaro, violoncello Silvia Cosmo. Musiche di Beethoven, Schumann e Brahms. Gran finale degli 'Incontri Musicali' sabato 4 marzo, ore 20.30, e domenica 5 marzo, ore 15, con il Concerto degli Allievi del 3°, 4° e 5° anno dell'Accademia, presso la scuola elementare di Corgeno."

La direzione artistica degli 'Incontri Musicali' è affidata al maestro Renato Tamborini. Occorre sottolineare come la rassegna è realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate. Gli ingressi sono ad offerta libera: per i concerti che si terranno nelle chiese, l'incasso sarà devoluto alla parrocchia ospitante, mentre per le altre iniziative l'incasso sarà devoluto interamente all'Associazione per la Ricerca sul Cancro. Meritano un ringraziamento per la loro collaborazione Don Graziano Bertolotti, Don Romano Meroni, la Direzione Didattica.



Mi sembra una stagione molto ricca di proposte. Come pensa di sostenere i costi ?

"Confido nel contributo dell'Amministrazione e dei miei abituali sponsor."

Altre iniziative in programma ?

"Stiamo formando un coro di voci bianche con la possibilità di partecipazione a concorsi, rassegne, concerti, aperto sia agli allievi dell'Accademia che ad esterni. Ad aprile, come succede da parecchi anni a questa parte, si terranno una serie di incontri presso le scuole elementari e medie, denominate 'Lezioni concerto'.

Domenica 7 maggio, in occasione della Festa della Mamma, è in programma il 'Concerto di Primavera' presso la Fondazione Padre Cerri per gli anziani ospiti."

Ci sono novità nel programma didattico ?

"Da quest'anno, oltre alla chitarra elettrica, è stato inserito anche l'insegnamento del basso e un corso di musica d'insieme per la pratica della lettura delle parti rivolto ai gruppi di musica moderna; inoltre, c'è un corso di improvvisazione jazzistica e un corso di canto moderno."

Si conoscono già le date dei saggi di fine anno scolastico ?

"A fine maggio si terrà, presso il salone polivalente di Vergiate, 'Allievi in Concerto', a conclusione del programma didattico. La scuola terminerà la sua attività il 2 luglio con il 'Concerto d'Estate' che vedrà la partecipazione del Coro di voci bianche, dei gruppi di musica d'insieme e di alcuni allievi dell'Accademia."

L.S.

Fiorista Simona

Via Uguaglianza, 20 - Vergiate (Varese)

Tel. 0331-964750



INTERFLORA ITALIA

Aperto anche la Domenica

LONGINES

Limbiati

Wylervetta

VAGARY

VEGLIA

BREIL

CITIZEN

K
KIENZLE
dal 1822

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93

Presentando questo COUPON per ogni acquisto un prezioso OMAGGIO

OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

OCCHIALI DA SOLE
MONTATURE DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE
LENTI A CONTATTO

TEST VISIVO GRATUITO

I MIGLIORI PRODOTTI
AL MINOR PREZZO

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via Montebello, 60
Strada Prov. Somma L. - Golasecca - Sesto C.
Telefono (0331) 252488



Rag. Soc. **ABRUZZO** s.a.s.
di Cardinale Italo & C.

CARROZZERIA

Verniciatura a forno
Banco dima universale

Sede e laboratorio:

Via 2 Giugno, 22
21022 AZZATE (VA)

Tel. e Fax 0332-459272

Vergiate 0331-948049

Nel caso di CID attivo il pagamento alla nostra
carrozzeria viene effettuato direttamente dalle
compagnie di Assicurazione
**CARROZZERIA CONVEZIONATA CON LE COM-
PAGNIE DI ASSICURAZIONE ASSOCIATE ANIA**



ELETRIC PIU'

Impianti elettrici

- * VENDITA MATERIALE CIVILE E INDUSTRIALE
- * PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI:
CIVILI - ARTIGIANALI INDUSTRIALI
- * SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA DI EFFICIENZA IMPIANTI E
RILASCIO REGISTRO

di Boscolo p.i. Mauro - Iscr. albo per per.ind. n. 700/1987
VERGIATE - Via delle Ginestre, 10/12
Tel. 0331-948351 - Fax 0331-949301

CARTOLERIA EDICOLA CARDANI CLAUDIO

P.zza Matteotti, 18

Vergiate (VA) - Tel. 0331/964044

NOVITA'

DA OGGI ANCHE
LIBRI E
VIDEOCASSETTE

TUTTO PER LA SCUOLA !!

RISTORANTE



Ghino di Tacco

Chiuso il mercoledì
Vergiate
Tel 0331 948482

POSTE ITALIANE AL SERVIZIO DEI CITTADINI VERGIATESI



È un vero e proprio colosso, con ben 14.000 agenzie in tutta Italia.

Nate con lo scopo principale di recapitare la corrispondenza, le Poste Italiane sono in via di rapida trasformazione, per potersi adeguare alle nuove tecnologie ed ai servizi che la clientela ed il mercato richiedono.

Noi abbiamo voluto chiedere alle Poste Italiane, grazie alla collaborazione dell'**Agenzia di VERGIATE**, quali sono le novità ed i servizi più importanti che sono offerti ai cittadini Vergiatesi.

Abbiamo saputo che si sta realizzando un progetto per il collegamento telematico di tutte le agenzie postali della penisola, per consentire operazioni di ogni tipo in tempo reale e soddisfare le richieste, della clientela, sempre più esigenti ed in continua e costante crescita sia in termini di servizi postali tradizionali che in settori nuovi come quelli finanziari.

Molto spesso ci lamentiamo delle lungaggini, delle code agli sportelli, che pure non mancano, ma è anche vero che i servizi che Poste Italiane offrono ai propri clienti sono davvero tanti e che, come spesso accade, una cattiva informazione o un episodio negativo fanno più notizia della normale attività quotidiana. Gli operatori della Agenzia Postale di VERGIATE ci chiedono di ricordare che **LA CORRISPONDENZA BENE INDIRIZZATA È MEZZA RECAPITATA** ed i tempi di lavora-

zione si ridurrebbero notevolmente, aiutandoli così, a darci un servi-

zio molto più celere.

Nel comune di VERGIATE ci sono **tre Agenzie Postali**, VERGIATE, CIMBRO E CORGENO.

Soltanto VERGIATE ha il servizio di recapito della posta, per intenderci laddove arriva la corrispondenza e da dove partono i Portalettere che la distribuiscono quotidianamente, con non poche difficoltà, considerando la vastità del territorio, che è in continua crescita.

A VERGIATE gli sportelli sono tre di cui due per il servizio Bancoposta ed uno per il posta lettere, Cimbrow e Corgeno invece dispongono di un solo sportello promiscuo.

Ritornando alla corrispondenza, l'attività predominante di POSTE ITALIANE, va ripetuta l'importanza che le stesse danno al nuovo servizio, molto pubblicizzato negli ultimi tempi, della **POSTA PRIORITARIA**, che dà la possibilità di usufruire di un servizio celere nella consegna della corrispondenza senza confonderla con i servizi accessori che hanno la caratteristica di dare un valore legale alla corrispondenza epistolare (**RACCOMANDATA, ASSICURATA**) in quanto la **POSTA PRIORITARIA** non rilascia nessuna ricevuta d'impostazione e di consegna.

Per questo abbiamo il servizio **POSTACELERE** che, oltre a garantire la consegna entro 24 ore dall'accettazione, dà anche la possibilità di avere una ricevuta d'impostazione ed una firma di consegna.

Le Poste Italiane hanno attivato poi tutta una serie di servizi telematici, utilizzando le nuove tecnologie, come:

INTERPOSTA, che per mezzo di **INTERNET** per-

mette di recapitare corrispondenza cartacea

inviata in via telematica a destinatari senza alcun supporto telematico

POSTA ELETTRONICA IBRIDA (POSTEL), per lo scambio della corrispondenza fra aziende in via telematica

TELEFAX, per scambio documenti di formato UNI A4

BUREAUFAX, per scambio documenti di formato UNI A4 con l'Estero

TELEGRAMMI, servizio per scam-

mente a mezzo telegrafo dando la possibilità di trasferire denaro in breve tempo da qualsiasi località della nostra penisola.

VAGLIA INTERNAZIONALE il servizio che consente di trasferire e ricevere soldi dall'estero con velocità ed economia.

Pagamenti di:

Tasse e Tributi ad Enti, possono essere effettuati presso le agenzie postali utilizzando i nuovi modelli messi in circolazione dal Ministero delle Finanze [**MODELLI F24 (DELEGA UNICA) e MODELLI F23**] senza costo aggiuntivo.

Pagamenti delle **Pensioni** per conto di:

INPS, TESORO, INPDAP ed altri enti.

(Vedi riquadro esplicativo)

TUTTE E TRE LE AGENZIE DI VERGIATE RISPETTANO IL SEGUENTE

• ORARIO AL PUBBLICO •

DALLE 8.10 ALLE 13.30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

DALLE 8.10 ALLE 11.40 IL SABATO

DALLE 8.10 ALLE 11.40 l'ultimo giorno del mese

bio messaggi nazionali ed esteri

Passando ai servizi a danaro (**PRELIEVI, VERSAMENTI, PAGAMENTI**) dobbiamo accennare al:

VAGLIA POSTALE che fino a qualche tempo fa era del tipo **ordinario** o **telegrafico** invece adesso è diventato il **VAGLIA UNIFICATO** ed è trasmesso esclusiva-

L'Agenzia postale di VERGIATE è sempre a disposizione di quanti vorranno informazioni più precise ed approfondite sui nuovi servizi che abbiamo citato e per quant'altro avranno bisogno di sapere sui servizi di **POSTE ITALIANE**.

Luca Simonetta
in collaborazione con
Poste Italiane
Agenzia di Vergiate

A PROPOSITO DI PENSIONI

L'Agenzia di VERGIATE porta a conoscenza dei pensionati Vergiatesi del nuovo servizio:

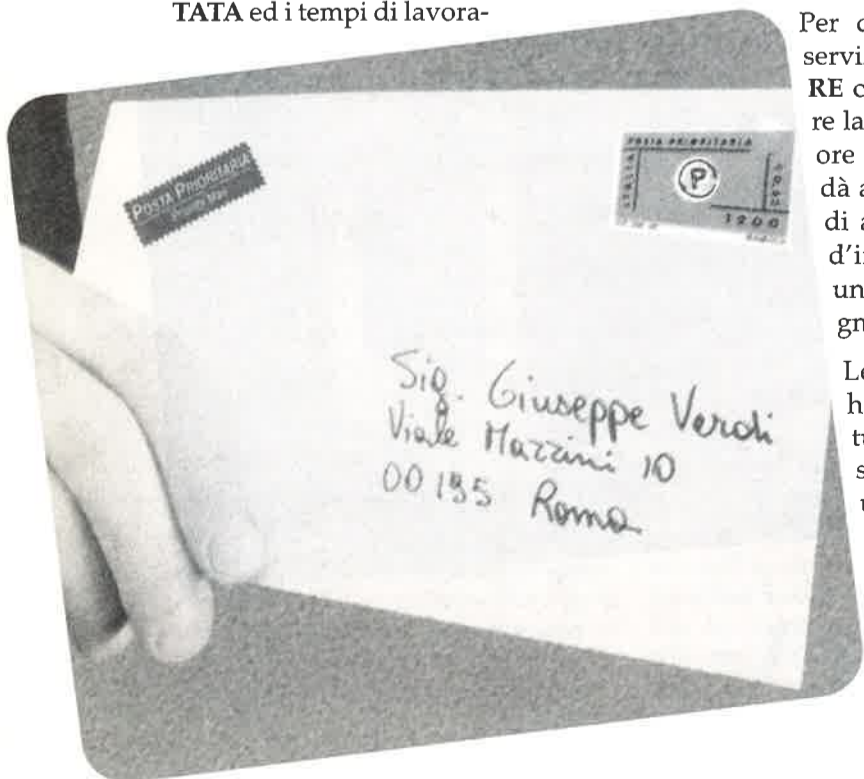
PENSIONATI ED ACCREDITATI

Il su citato servizio offre ai pensionati la possibilità di vedersi accreditato sul proprio conto (**Libretto o Conto Corrente Postale**) con valuta dal **giorno uno del mese di pagamento la propria PENSIONE a costo zero**, con un deposito minimo di Lire 50.000 e possibilità di intestarlo sino a tre persone, **RIMANENDO TRANQUILLAMENTE A CASA ED EVITANDO COSÌ DI FARE LUNGHE CODE AGLI SPORTELLI NEI GIORNI DI PAGAMENTO**.

Accendendo un **LIBRETTO POSTALE** i pensionati potranno usufruire del mezzo più semplice e sicuro per far fruttare i propri risparmi (**LIBRETTO DI RISPARMIO**).

Apprendo invece un **CONTO CORRENTE POSTALE** oltre a farci accreditare la pensione abbiamo anche la possibilità di farci pagare le bollette della luce, del telefono, del Gas, ecc. stando comodamente a casa.

Infine un accenno va fatto anche ai **BUONI POSTALI FRUTTIFERI** che risultano ancora un investimento sicuro e ad alta redditività.



RISTRUTTURAZIONE LAVATOI COMUNALI DI VIA DONDA E VIA GRAMSCI



Dopo la riqualificazione del lavatoio pubblico di Cuirone effettuata nel 1997, l'Amministrazione Comunale intende trasmettere un forte messaggio di attenzione alla cittadinanza per quei luoghi recuperabili che fanno parte della storia del paese e che sono parte integrante della tradizione locale. Come Amministrazione Comunale riteniamo che lo scopo dell'intervento sia rivolto al fine di una sensibilizzazione

generazionale, al coinvolgimento sia di coloro che erano presenti all'epoca dei lavatoi, sia di coloro che li hanno avuti in "eredità".

I lavori consistono in un'adeguata pulizia degli alvei del Colatore Donda, nel ripristino degli argini con idonee murature a secco, nel consolidamento statico, nel ripristino di tutte le opere di presa d'acqua, filtraggio e scarico, nel rifacimento delle strutture lignee di copertura, nello smantellamento controllato del

manto di copertura esistente (eternit) e nella posa di nuovo manto di copertura in tegole marsigliesi, nello scrostamento e successivo rifacimento di tutti gli intonaci utilizzando impasti colorati nella gamma delle terre.

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Vergiate e i lavori sono previsti per l'estate del 2000.

Ass. ai Lavori Pubblici
Danilo Montonati



VIA DONDA



VIA GRAMSCI



CI SERVE UNO STATO SOCIALE MENO CORPORATIVO



Nel corso degli ultimi decenni si è determinata in Italia (e forse non solo in Italia) la crisi del sistema di sicurezza sociale. Da una parte coloro che hanno trovato protezione nello Stato Sociale: un intreccio curioso fra parti del movimento operaio, settori produttivi maturi o tradizionali, ampi strati burocratici e professionali, apparati gestori della politica sociale, grande impresa largamente beneficiata dalla politica degli ammortizzatori sociali. Questo blocco sociale è stato ed è tuttora costantemente ed inesorabilmente eroso dalla crisi del Welfare. E viene avanti, dall'altra parte, un blocco composto dai settori più dinamici della piccola e media impresa, dalle nuove professioni ma anche da un ampio mondo giovanile e femminile non più tutelato dalle forme di redistribuzione del reddito del vecchio stato sociale: un vero e proprio blocco sociale nuovo, che quindi non si riconosce più in quello stato sociale, e che appare per molti aspetti più dinamico e innovativo. Se consentiamo a questa frattura di permanere e di approfondirsi, se restiamo accampati nel recinto dello stato sociale tradizionale, le Amministrazioni come la nostra da sempre sensibili alle problematiche del sociale avranno in futuro delle grosse difficoltà sia dal punto di vista pratico che culturale. Questo perché quel vecchio blocco è basato su un criterio che noi, se vogliamo difendere i nostri valori, non possiamo accettare. Il cittadino tipo del nostro stato sociale è

cittadino solo in quanto maschio, adulto, occupato, sindacalizzato. Lo schema tiene fuori, esclude, i giovani, le donne, i più deboli ed anche i più "nuovi". Noi invece dobbiamo progettare una protezione sociale autenticamente inclusiva, che difenda veramente ed efficacemente i più deboli. Abbiamo così bisogno di uno stato sociale che investa di più sul futuro, sulle nuove generazioni, che sposti risorse verso l'innovazione, la formazione, offra più opportunità, più possibilità di vita, anche riducendo il margine delle garanzie e delle sicurezze. Uscendo dalla rigidità del vecchio compromesso, che nella forma italiana assistenziale ha avuto aspetti particolarmente degenerativi, e contrastando l'individualismo competitivo e brutale della cultura ultraliberista con un progetto di società più aperta, mobile, flessibile, in un quadro di diritti ed opportunità. Non è possibile che il talento e la professionalità di un giovane debbano essere umiliati soltanto perché quel ragazzo non ha avuto la fortuna di nascere nella famiglia giusta. Avviare una impresa, muoversi, viaggiare e studiare in un altro paese sono attività e scelte che lo Stato deve favorire e non



ostacolare.

E' per questo che la riforma di uno

Stato Sociale aperto ai più deboli e meno corporativo può costituire il fondamento di una società più equa e più giusta nel rapporto tra le generazioni, una società meno chiusa nelle proprie paure. Una società che ha paura delle sue potenzialità, che trascura le sue migliori energie è una società che ha perduto slancio, tensione, speranza. Ed è per questo che la politica deve affermare la natura universale di alcuni diritti e permettere a tutti di essere rappresentati. Ma soprattutto deve fare in modo che il lavoro sia al servizio delle persone e non viceversa. I tempi del lavoro e della vita, come sanno bene le donne ed i giovani, rispondono ancora alle esigenze di una società che non è quella di oggi. Il nostro impegno deve essere volto a formulare una strategia che

ponga al centro dell'attenzione la riorganizzazione dei tempi di vita e di lavoro della società, a favorire un allargamento degli accessi al mercato del lavoro, nonché a porre le condizioni perché il concetto di "reimpiegabilità" non sia una parola vuota. Solo così del resto è possibile affrontare seriamente il capitolo della flessibilità, e seriamente vuole dire concepire la flessibilità non contro ma nel rispetto di questi diritti. Il lavoro va premiato: bisogna ridefinire ed integrare il sistema di imposte e di trasferimenti per puntare ad un costo del lavoro contenuto ed a salari più elevati. Siamo consapevoli che, dopo la stagione dei sacrifici, l'Italia in particolare attende una svolta sul terreno delle riforme, della crescita, dello sviluppo. Questa del resto è la sfida che sta davanti a tutte le grandi società moderne in ogni parte del mondo: come realizzare un processo di vera liberalizzazione della società, dell'economia, del mercato, dell'accesso alle professioni, garantire che tutto questo si accompagni ad una maggiore equità sociale, ad una espansione dei diritti individuali, ad una partecipazione diffusa che non si rinchiuda nella difesa corporativa degli interessi. L'Europa che ha generato la sintesi più alta tra sviluppo economico, democrazia politica e coesione sociale, deve oggi dare vita ad una società più libera, umanamente più ricca e più giusta.

L'Ass. ai Servizi Sociali
Luigi Zarini

IL PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 1999 / 2000

L'effettività del diritto allo studio è sempre stata garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali, le recenti modifiche legislative hanno però messo in evidenza le nuove competenze spettanti alle Amministrazioni Comunali che non si limiteranno più solo all'aspetto amministrativo ma si indirizzeranno anche a problemi sostanziali intervenendo sempre più sulla programmazione scolastica.

Le nuove responsabilità delegate agli Enti Locali trascendono quindi le competenze specifiche che vanno dall'edilizia scolastica al diritto allo studio, loro compito prioritario sarà infatti quello di collegare le istituzioni scolastiche in modo stabile con il loro territorio e arricchirle, sia per quanto riguarda le risorse finanziarie sia per quanto riguarda le opportunità che esse potranno in futuro offrire ai loro studenti. La qualificazione dell'offerta formativa, il sostegno all'autonomia scolastica, e l'integrazione dei processi formativi sono le tre macrofunzioni che le autonomie locali dovranno concertare con le autonomie scolastiche.

Appare quindi evidente come in questa cornice il Piano per il Diritto allo Studio 1999/2000, presentato ed approvato in sede di Consiglio Comunale, con le sue previsioni di entrate e di spesa ammon-

tanti a circa 420 milioni non sia che una parte (circa 1/3) dello stanziamento a favore della scuola previsto dal nostro Comune.

Scopo precipuo del Piano è quello di agevolare l'azione educativa degli operatori scolastici attraverso sostegni a sperimentazione e programmazione didattica affinché la qualità dell'offerta formativa risponda sempre più alla nuova realtà dell'autonomia scolastica.

Sono stati quindi previsti progetti di sostegno, aggiornamento, formazione, educativi e di orientamento, oltre a laboratori, sussidi didattici, pre e post-scuola, servizio mensa e trasporto alunni.

Alcune iniziative già sperimentate con successo negli anni passati come l'educazione ambientale e l'educazione all'immagine sono state riproposte, ad esse si sono aggiunti nuovi progetti concertati in collaborazione con le dirigenze scolastiche vergiatesi.

Quest'anno inoltre è stato stanziato un contributo finalizzato alla realizzazione e alla stampa di un testo di lettura scolastico realizzato da alunni, insegnanti e genitori delle scuole elementari.

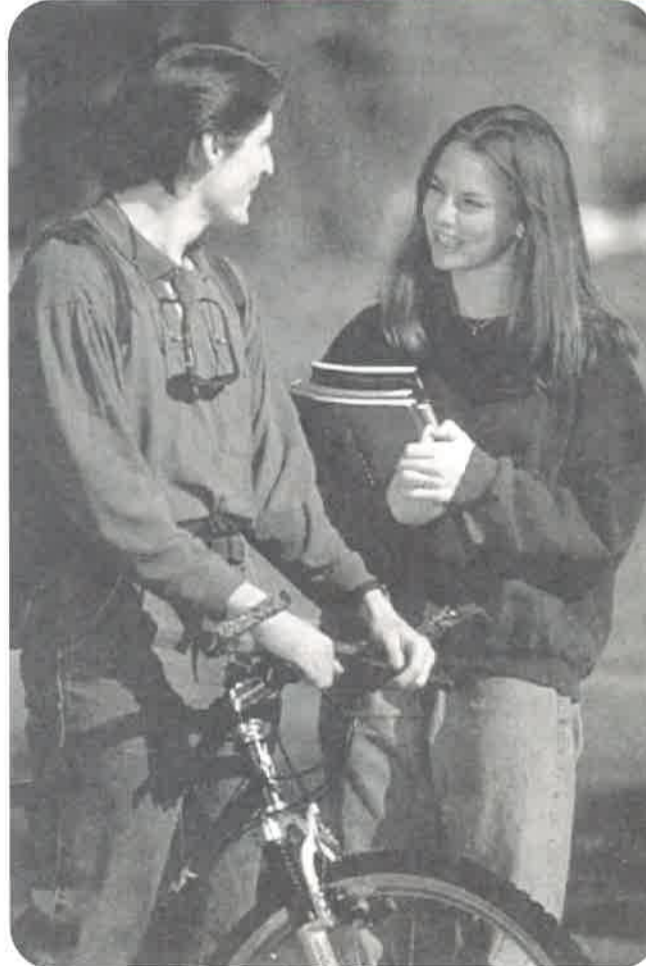
Sono stati riconfermati anche gli interventi in campo educativo riguardanti le attività integrative per le scuole elementari secondo il progetto già sperimentato con

successo negli scorsi anni.

Per quanto concerne le scuole materne private vergiatesi è stato mantenuto l'incremento di 17 milioni dello scorso anno oltre ai 35 già stanziati, anche alla luce delle nuove disposizioni che nell'ambito della riforma dei cicli valorizzano i collegamenti delle scuole per l'infanzia con il ciclo primario auspicando inoltre un maggiore raccordo con gli asili nido.

Anche quest'anno infine gli studenti delle scuole elementari e medie avranno a disposizione un contributo di 3 milioni e mezzo da dividere tra i meritevoli sotto il profilo del rendimento e del profitto scolastico.

Assessore alla Pubblica Istruzione
Fortunata Alessandro



AIR COND.

Installazione - Assistenza
tecnica e manutenzione
Impianti Aria Condizionata
Civili ed Industriali
Impianti riscaldamento a pavimento
Impianti aspirapolvere centralizzati

Via Stoppani, 18
21029 Vergiate
tel. 0331 964256

CENTRO REVISIONI SEMPIONE

OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FINO 35 Q.li

M.C.T.C.

REVISIONE IN GIORNATA

CORSO SEMPIONE N° 30
VERGIATE (VA) - TEL. 0331-946304
VICINO DISTRIBUTORE AGIP ANTONIAZZI
APERTURA IL SABATO MATTINA



EURO
2000
artebagno
varalli
idrotermosanitari
di Varalli M.F. & C. s.a.s.

FORNITURE COMPLETE

21018 Sesto Calende (VA)
Via Sempione n° 32
Tel. 0331/924704 - Fax 0331/920447

Creazioni Floreali
con fiori freschi e secchi
per ogni occasione

L'Arte del Fiore
di TOSI

Consegne floreali
in tutto il mondo



Via F. Cavallotti n.35
VERGIATE
Tel. 0331/946292



di PARRINO FABRIZIO

INSTALLAZIONE
IMPIANTI ELETTRICI - ELETTRONICI
AUTOMATISMI - ANTIFURTI - VIDEOCITOFONIA
ANTENNE SATELLITARI

VIA CORGENO, 18
21029 VERGIATE -VA-

TEL. 0331 - 947.059
P. IVA 02183010129

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA DI MOLATURA E PULITURA



ALCA sas

"i professionisti dell'abrasivo"

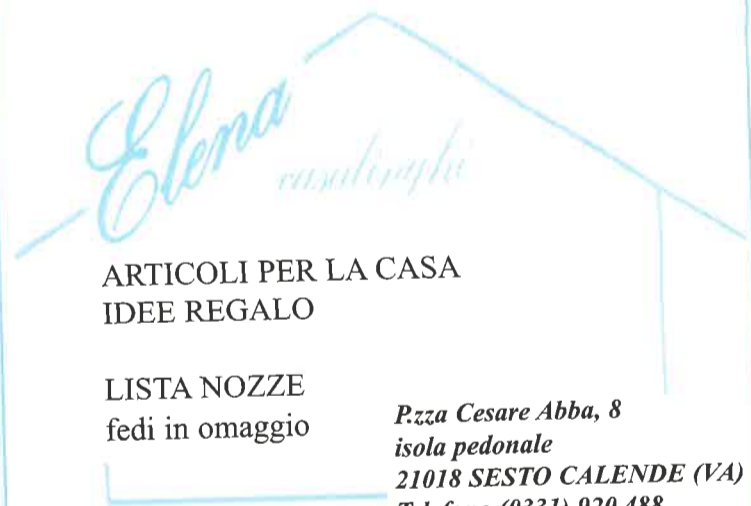
distributori **NORTON**

Nastri abrasivi di ogni sviluppo e grana - Mole - Dischi in tela per pulitura -
Paste abrasive- Panno militare e dischi in feltro - Mole in sughero -
Accessori ed utensili - Prodotti diamantati, ecc..

FORNITURE SPECIFICHE per

officine meccaniche ♦ falegnami ♦ carpenterie ♦ fabbri ♦ carrozzerie ♦
vetro e marmo ♦ pulitura metalli ♦ ecc..

ALCA SAS di Massimo Bernasconi & C. - Via Monterosa, 5 - 21029 VERGIATE
Tel. 0331/964455 Fax 0331/947035 e-mail: alasn@gallarate.tread.net



ARTICOLI PER LA CASA
IDEE REGALO

LISTA NOZZE
fedi in omaggio

Pizza Cesare Abba, 8
isola pedonale
21018 SESTO CALENDE (VA)
Telefono (0331) 920.488

AERO CLUB VERGIATE
SCUOLA DI VOLO

CENTRO OTTICO
CANNATA s.n.c.



Maestro Ottico

3ª Generazione

IL MEGLIO AL PREZZO GIUSTO
ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
ED ASSISTENZA GRATUITA

Occhiali ARMANI - WEB - DIOR - GUCCI
TUTTI I TIPI DI LENTI A CONTATTO

SOMMA LOMBARDO LONATE POZZOLO
Via Briante, 1 Via Cavour, 7
Tel. 0331/255189 Tel. 0331/66848

PARCHEGGIO PRIVATO



LEGA NORD-LEGA LOMBARDA "Quando si intende fare polemica"

Quando si intende fare polemica è inutile cercare scusanti alla platea ed avanzare supposte referenze; è come telefonare alle 23.00 scusandosi per l'orario: si fa polemica e basta. Queste quattro righe vogliono solo fare polemica in risposta a chi non si dice disposto a farla!

Le bacheche per le comunicazioni al pubblico sono state a suo tempo una proposta ed una richiesta del gruppo "Lega Nord". In particolare è stata una proposta del sottoscritto al fine di favorire i partiti in consiglio comunale nelle comunicazioni agli abitanti del comune di Vergiate e, nello specifico, il sottoscritto richiedeva uno spazio, nel capoluogo ed in ogni frazione, per poter esporre in modo legale e rispettoso dei regolamenti, i manifesti e le comunicazioni politiche che caratterizzano da sempre il nostro movimento; questo per non ricorrere agli spazi pubblicitari non sempre disponibili al momento opportuno.

Con un parto elefantico, la giunta esponeva le richieste bacheche dapprima per se stessa ed a proprio uso e solo in un secondo tempo quelle a

disposizione dei partiti. Nel secondo caso però l'esposizione di comunicazioni è limitata a motivi di interesse della vita pubblica del Comune. Pertanto se la "Lega Nord" vuole esporre i propri comunicati nel solo spazio che questa "democrazia" gli riserva, deve necessariamente dipendere dalla buona volontà del conosciuto signor Marcello, dietro giusta ricompensa tariffaria. Quindi i messaggi finalizzati dei Partiti, che non sono di interesse generale, devono occupare altri spazi. Quanto poi esista di normale in questo paese ed ancor più nella Nazione, è solo una parte di esso che lo stabilisce: la sinistra o, per non lasciare spazio a sottintesi, i comunisti o loro discendenti! E' giusto infatti che le pendenze a loro carico si protraggano all'infinito davanti ad una giustizia che invece corre i cento metri in sei secondi se deve pronunciarsi contro un "leghista"?! Normale! (Divagazioni trans-comunali). Per tornare alla chiarezza in ambito locale e continuando la polemica: dopo circa due anni trascorsi come consigliere comunale ho capito che

quanto viene qui discusso è di secondaria importanza (ne ha solo formalmente e burocraticamente)! Cosa ci faccia l'opposizione oltre la presenza mi è difficile capirlo! Chiaramente non intendo che questo non sia giusto: infatti deve comandare chi ha avuto il consenso democratico e popolare; che mi si venga però a raccontare che le nuove leggi introdotte dal Parlamento ridefiniscono la partecipazione delle minoranze mi trova del tutto ignorante (dal latino) e rimango convinto che l'orchestra la dirige sempre il Sindaco in comune accordo con la maggioranza così come è giusto che sia: se sbagliano vengano mandati all'opposizione! (Deduzione personale: a Vergiate da cinquant'anni non devono avere mai sbagliato e quindi è giusto che i vergiatesi siano contenti riconfermandoli ogni volta allo scadere della legislatura)! Qualcuno leggendo il mio precedente scritto, incontrandomi, mi faceva la domanda, anzi, più che una domanda, una affermazione: "ma allora in Comune non contate proprio niente"! Effettivamente, per non essere nemmeno riusciti, in oltre due anni di legislatura, ad otte-

nere un piccolo spazio in cui comunicare ciò che si ritenesse opportuno, risulta difficile spacciarsi per coloro che contano! Nessuno per altro piange o si auto commiseria per questo. Per quanto mi riguarda, pur non essendo un appassionato di televisione, mi trovo spesso alla fine di un consiglio comunale a fare una considerazione: "avrei fatto meglio a starmene a casa a guardarmi la TV"! Conclusione: è bene che l'opposizione esista, deve pur rappresentare chi ha avuto in lei fiducia, ma in cinquant'anni non sembra aver influito molto sulla vita comunale tutta giusta e lineare delle amministrazioni rosse che hanno caratterizzato la vita della nostra comunità! Ora, il capogruppo sig. Intriери Giuseppe ci dice che le nuove leggi cambieranno il ruolo dell'opposizione: basta crederci, del resto noi siamo qui e svolgiamo il nostro compito, nei limiti delle capacità personali e di quanto viene stabilito, come sempre, sulle nostre teste pur continuando, mi si consenta di ripetere, a contare niente! Però.....!

Consigliere Comunale
Attilio Cardani

Tra le attività più importanti del Consiglio Comunale ci sono gli atti di indirizzo. Spesso, causa lo scarso pubblico presente alle sedute del Consiglio, questi provvedimenti non hanno la risonanza che meritano. Compito di questo spazio è anche quello di dare informazione sulle attività svolte dai gruppi al fine di stimolare una presenza più sostanziosa, premessa per una partecipazione più attiva o critica alle scelte amministrative.

Alla ripresa delle attività, dopo la pausa estiva, il Consiglio Comunale, con tutte le sue componenti, ha lavorato per giungere all'approvazione di importanti provvedimenti, tra cui: l'atto di indirizzo sulla viabilità e le linee guida per la stesura della variante generale al piano regolatore, portando così a conclusione un lavoro che per molto tempo ha impegnato i consiglieri comunali, nella ricerca di soluzioni politiche, e i tecnici, nella ricerca di soluzioni progettuali.

La variante generale al piano regolatore è uno di quegli atti amministrativi che più inte-

ressano e coinvolgono la cittadinanza. La sua importanza è facilmente comprensibile, non solo per l'interesse che suscita, tra chi spera in nuove opportunità, chi vuole realizzare una casa o chi nuove iniziative imprenditoriali e commerciali, ma soprattutto perché la sua realizzazione è in grado di cambiare l'immagine e lo sviluppo del paese. Nel dibattito per la sua realizzazione si scontrano diverse concezioni sia politiche che urbanistiche.

Come gruppo di maggioranza abbiamo voluto costruire un percorso il più democratico e coinvolgente possibile, che a partire dal rispetto dei principi per cui abbiamo chiesto i voti, individui una serie di tappe che portino alla realizzazione della variante stessa. Il nostro gruppo è partito questa estate a fare il punto di tutte le iniziative e gli interventi parziali che hanno riguardato l'urbanistica, dopo di che, grazie allo spirito di servizio del nostro Sindaco, è stata redatta la premessa di indirizzo, cioè la base di dis-

cussione su cui è stato coinvolto il consiglio comunale e che ha portato alla stesura finale dell'importante documento. Nei prossimi mesi, dopo l'approvazione del bilancio preventivo, l'impegno principale sarà quello di esaminare gli studi e le indagini commissionate per avere una visione il più aderente possibile alla realtà vergiatese.

L'atto di indirizzo sulla viabilità, è un documento che servirà come riferimento per tutte le iniziative, volte a migliorare l'attraversamento di Vergiate. E' uno studio preliminare sui lavori da fare sui più importanti assi viari. A partire dal passaggio a livello di Crugnola, fino allo svincolo autostradale. Risulta evidente, causa la grandezza delle opere, che le cifre in gioco sono enormi, e un comune come il nostro ci metterebbe venti anni a realizzare il tutto. Valeva comunque la pena studiarci sopra, innanzi tutto per

avere una visione complessiva del problema e poi, per essere pronti a raccogliere eventuali finanziamenti che sempre più spesso vengono erogati sulla base di progetti precisi. Una prima soddisfazione l'abbiamo già avuta, in seguito al protocollo di intesa con il comune di Mornago, la realizzazione del sottopasso al passaggio a livello è stata inserita come priorità tra le opere viarie della Provincia, ci vorrà ancora tempo e pressioni politiche prima di vederne la realizzazione, ma il punto di partenza sono stati gli studi che noi abbiamo fatto. Tutto il Consiglio Comunale si è assunto l'impegno di far circolare, nei livelli istituzionali superiori (Regione, Provincia) e tra i Parlamentari di riferimento questo materiale con la speranza di raggiungere risultati concreti.

Capogruppo
Intriери Giuseppe

UNITI PER VERGIATE "Il Consiglio Comunale vuole pianificare il futuro"

IMPEGNO CIVILE
AUGURA A TUTTI
UN FELICE NATALE
E
UN 2000

RICCO DI SODDISFAZIONI !!

Capogruppo
Gianluca Corti

POLO PER VERGIATE
"Ma lo spazio non era questo"

Problemi di "spazio", problemi di caratteri di stampa, tutti problemi riservati a chi si occupa di questo periodico e che non debbono toccare i nostri concittadini - lettori. Ma noi con questi problemi ci conviviamo e così una lettera che avrebbe dovuto apparire nello spazio dedicato alla posta appare in questo spazio prettamente politico. Anche se tutto ciò ci priva di ulteriori possibilità di intervento abbiamo ritenuto opportuno evitare di "far finta" di non averla ricevuta, come qualcuno ci ha suggerito, ritenendo che il contenuto della stessa meriti una chiara e consapevole risposta. Ma andiamo per gradi, all'inizio del mese di novembre scrive alla Redazione il Sig. Ferruccio Crippa:

"Mi permetto, in riferimento alla richiesta di pareri sul nuovo Periodico espressa dalla Redazione (pag. 4 dell'ultima edizione), di esprimere alcune considerazioni personali, sottolineo esclusivamente personali, in merito.

Considero meritorio che la responsabilità del periodico, o perlomeno del suo coordinamento editoriale, sia stata assegnata ad un rappresentante della minoranza, dell'attuale amministrazione, e per di più ad una persona che ritengo valida e, personalmente, un amico;

Sono altresì felice che, come giustamente sottolinea Ghiringhelli, essendo il periodico "anche politico", si sia dato spazio a tutte le forze politiche con la rubrica "Spazio Capigruppo". (Caro Daniele, come vedi, se fossi stato il 41° del sondaggio avresti avuto la conferma che perlomeno uno aveva letto il giornale e non glielo avevano solo raccontato!).

Ma detto questo, mi sento di soffermarmi proprio su quest'ultima rubrica. Non per il senso della medesima, per l'amor del cielo, quanto sui suoi contenuti e mi riferisco, in particolare, agli interventi del "Polo per Vergiate" e della "Lega Nord-Lega Lombarda". Riprendendo le parole del coordinatore Ghiringhelli, che fa riferimento alla dedizione

necessaria per fare informazione, pongo il quesito sul tipo di informazione (il periodico "Vergiate" si suppone letto o raccontato in tutte le famiglie e per il tipo di notizie letto da adolescenti, adulti ed anziani).

Orbene, noto che nell'articolo del "Polo per Vergiate" sulla Malpensa, riferendosi ai cittadini sommesi, viene detto "...hanno percorso disparate vie (se entrassimo nei particolari saremmo denunciati per pornografia)..."; nel numero precedente, sempre nella stessa rubrica, parlando del Kosovo, caro Daniele, ci proponevi una descrizione dettagliata di uno stupro serbo (non mi sembra necessario ricordare che, drammaticamente, le donne ed i bambini sono i più colpiti dalle violenze della guerra e ben lo sanno le donne italiane del '43/45 violentate dai liberatori e, in tempi più recenti le donne somale violentate, per gioco (sic!), dai "parà" della Folgore).

Questo continuo accennare al sesso, per denuncia (apprezzabile) o per rendere più colorito un discorso (meno apprezzabile), mi preoccupa un po'. Non vorrei che, travolto da uno slancio di "dannunzianesimo" spinto, decidessi di fare la recensione di qualche video porno nella rubrica "Novità in home video" che, peraltro, curi personalmente.

Non sono e non voglio essere bacchettone, anch'io parlo di sesso con gli amici o al bar, ma credo che chi vuol fare informazione dovrebbe volare due righe più in alto.

Per quanto riguarda l'articolo del Consigliere Cardani mi hanno colpito le argomentazioni circa il depuratore di Sesona, a cui come Consorzio rispondiamo a parte, l'aneddoto, relativo alla figliola, che lui racconta e la morale che ne trae.

Riassumo velocemente il fatto. Di fronte ad un ragazzo romano che dichiara di non conoscere l'ubicazione di Sesona, la signorina Cristina risponde di non sapere dove sia Roma. Morale (cito testualmente): "la maggioranza dei Sesonesi ritengono che Sesona sia meglio di Roma". A parte il fatto che ci sia qualcosa che non va nel senso del discorso (cosa c'entra l'ubicazione geografica di un luogo con il giudizio che dello stesso si dà?), resto perplesso di fronte a simile ignoranza

geografica e matematica.

Credo che Cardani, anno più o anno meno, sia della mia stessa generazione. A scuola, allora non c'era l'insegnamento libero, avevamo gli stessi programmi, io a Torino lui, presumibilmente, a Sesona. Ricordo che ci insegnavano geografia e matematica nello stesso modo, in tutta Italia, ed io appresi, in quegli anni, l'ubicazione della capitale d'Italia e dei capoluoghi di Provincia, avevo anche imparato dove si trovava Varese, ma nessuno mi aveva spiegato dov'era Sesona, questo lo appresi 15 anni orsono quando trovai abitazione a Vergiate.

Nello stesso periodo mi spiegarono che la maggioranza era formata dal 50% + 1, che per Sesona dovrebbe significare 401 abitanti su 800 e non 1, la signorina Cristina, su 800. Semplici considerazioni, consigliere Cardani. Forse la retorica non è quella del Comune che costruisce depuratori per 800 persone, la retorica è la sua, una retorica di bassa....Lega, naturalmente.

Concludo complimentandomi per il giornale nel suo complesso e con un invito.

Nulla deve essere censurato, fortunatamente sono finiti certi tempi, ma quando si fa informazione "la più ampia e chiara possibile" (cito sempre il coordinatore), forse si dovrebbe dare un'occhiata a quanto viene scritto, in caso contrario si fa informazione spazzatura. Con simpatia. Ferruccio Crippa"

Ed ora non ci resta che rispondere, non ci resta che dire che siamo seriamente dispiaciuti di sapere che da tempo l'amico Ferruccio trascorre notti insonni arrovelandosi al triste pensiero che su questo numero di "Vergiate" possa apparire la recensione di una videocassetta hardcore (così noi chiamiamo il porno) nella rubrica "Novità in home video". Ebbene sì... avevamo proprio intenzione di recensire un film hard, con tanto di immagini, ma la lettera di Crippa ha risvegliato i nostri sensi di colpa ed abbiamo pensato di rimandare tale decisione al momento in cui lo stesso avrà potuto recuperare il sonno, ahimè, perduto. Ci cospargiamo il capo di cenere per avere generato il Crippa tali e tanti "brutti" pensieri dal spingerlo nel confessionale della nostra Parrocchia in più di una occasione, brutti pensieri solo paragonabili a quelli di colui che acquista Playboy per poi nascondere accuratamente nel quotidiano di turno. Ci dispa-

ce avere pensato, forse con incline perversione, che uno stupro da chiunque venga commesso niente ha a che spartire con il sesso ma è la più atroce delle violenze che si possa perpetrare nei confronti di una donna. Ci dispiace non avere capito, ma quanto siamo peccatori, che la nostra provocazione sulla pulizia etnica del buon Milosevic (il porco) e della sua degna accozzaglia di assassini potesse venire interpretata come un raccontino erotico da utilizzare in altre e più consone circostanze. Ora non ci resta che fare doverosa ammenda promettendo di non accennare mai più alla parola sesso su queste pagine e ricordando a tutti i piccini, che leggono i nostri interventi, di non dare retta all'orco che scrive e, soprattutto, di ricordarsi che il papà e la mamma quando hanno pensato di farli nascere, scambiandosi un delicato bacio sulle guance, hanno scritto assieme la letterina alla cicogna che ha provveduto alla desiderata consegna.

Passando all'argomento Cardani - Sesona - Roma, anche qui dobbiamo profondarci in ulteriori quanto doverose scuse per avere pensato che quella di Cardani fosse la solita provocazione di marca leghista, e non, come giustamente Crippa ci fa notare, una palese ignoranza in geografia, avremmo dovuto censurare il pezzo di Cardani e, perché no, chiedere una sua immediata condanna a non sappiamo quale pena.... diciamo fucilazione in Piazza del Popoloche è a Roma e non a Sesona come certamente Cardani pensa.

Concludendo, prima o poi andava fatto, (meglio prima) vorremmo rassicurare ancora una volta il caro Ferruccio relativamente all'informazione - spazzatura. Qui temo proprio che non ci riusciremo ad andare sul guinness dei primati troppo lontani, quanto siamo, da una certa stampa, molto ma proprio molto ancorata ai miti comunisti del passato, che ancora oggi si diverte ad usare ammuffiti slogan anti occidentali al punto dall'apparire come il bambino dal sesso incerto (oppss forza dell'abitudine) che ancora non ha ben capito se il suo ideale è giocare con la bambola o con i soldatini.

Capogruppo
Daniele Ghiringhelli

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO

SPAZIO CAPIGRUPPO



TEMPO LIBERO, TEMPO "LIBRO"



LETTURA



Anche quest'anno, gli studenti della scuola media di Vergiate hanno ricevuto l'opuscolo *'Tempo LIBERO'*, nona edizione del catalogo di proposte di lettura indirizzate ai ragazzi dai 10 ai 14 anni, selezionate da un gruppo di esperti bibliotecari della nostra regione.

Si tratta di una pubblicazione realizzata nell'ambito delle attività del Servizio Biblioteche della Provincia di Milano in collaborazione con il servizio Biblioteche e Sistemi Culturali Integrati della Regione Lombardia, la 'Libreria dei Ragazzi' e la 'Libreria Garzanti' di Milano.

All'iniziativa aderisce, fra le altre, la Provincia di Varese il cui Ufficio Biblioteche ha affidato alle biblioteche di base come la nostra la distribuzione della bibliografia ai ragazzi.

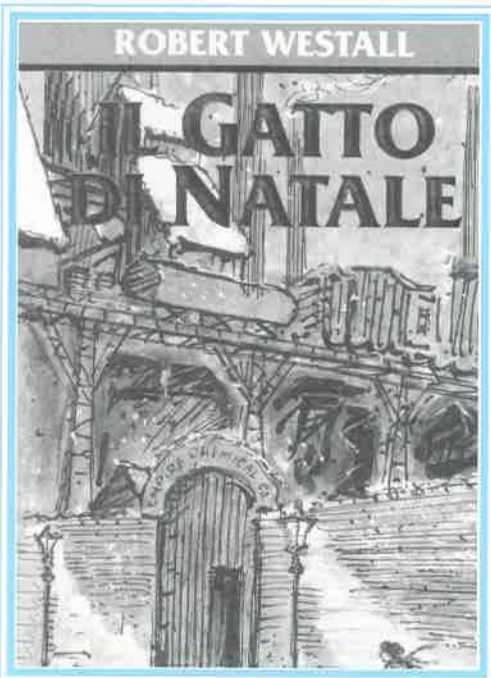
lanciare il libro tridimensionale sul mercato dei libri per adulti con uno straordinario successo.

Diversi i titoli della collana 'Shorts' di Mondadori, volumetti agili e dal costo contenuto che propongono racconti brevi, ma di assoluto livello qua-



litativo, data la scelta attenta di testi e autori, italiani e stranieri, che ha valso alla collana stessa il premio Andersen 1999 quale 'Miglior collana di narrativa'. M. Lucchini *Fuggo da tutto*, L. Sebban *La ragazza al balcone*, Y. Kaniuk *La casa dove gli scarafaggi muoiono di vecchiaia*, C. Rylant *Girandole* sono alcuni degli 'Shorts' che si trovano tra le proposte di 'Tempo LIBERO'.

E' presente la storia, raccontata con divertimento e ironia da T. Deary in *I cini Celti*, collana 'Brutte Storie' ed. Salani e la storia nella storia, con il volume di T. Buongiorno e C. Frugoni *Storia di Francesco, il santo che sapeva ridere* ed. Laterza.. Sicuramente interessanti, per i ragazzi che vogliono approfondire



temi più impegnativi, i testi di P. Canton *Manuale dei soldi*, coll. 'Manuali' ed. Mondadori, e W. Jeremy Guida *alla filosofia per ragazzi*.

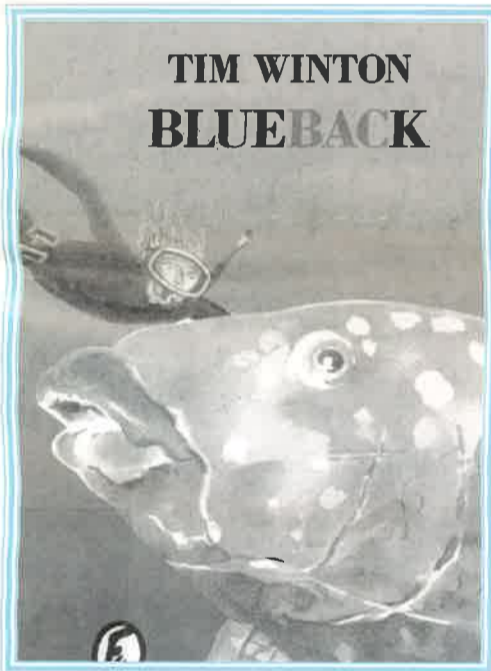
Abbiamo citato solo alcuni dei volumi presentati nella bibliografia distribuita agli studenti della scuola media a cui rimandiamo anche per le dettagliate informazioni bibliografiche su ogni libro. 'Tempo LIBERO' propone inoltre le opere più significative dell'inglese Robert Westall, premiato due volte con la

Carnegie Medal, il più importante riconoscimento attribuito agli scrittori inglesi per ragazzi. Autore spregiudicato ed anticonformista, ha affrontato, nei suoi libri, temi anche difficili, come la condizione infantile in tempo di guerra. Da leggere sicuramente, di Westall, i due racconti de *Il gatto di Natale*, Junior Mondadori.

Questi i suggerimenti ai ragazzi per le loro letture, proposte che possono trasformarsi in regali di Natale, libri che, comunque, si possono trovare in biblioteca e leggere gratuitamente, approfittando del tempo "LIBERO" delle vacanze.

Il prestito libri della biblioteca è un servizio gratuito, buona lettura!

Resp. Biblioteca Comunale
Maria Grazia Bielli



Si tratta di settanta volumi che offrono un'ampia panoramica dei diversi generi per ragazzi e comprendono le novità editoriali e le collane presenti sul mercato. Tanti i viaggi fantastici che i giovani, leggendo questi libri, possono affrontare, nel passato e nel futuro (I. Dische *Le lettere del sabato*, ed. Feltrinelli, coll. Sbuk, K. A. Appelgate *La cattura* ed. Mondadori, coll. AnimorphS), o i viaggi reali da programmare nel presente, guide alla mano (I *bambini alla scoperta di Bologna* ed. F.lli Palombi, P. Zoffoli / P. Scibilia *Vivavenezia*, ed. Elzeviro e A. De Chiara / L. Galletti *La guida di Napoli per ragazzi* ed. Liguori). Ci si può confrontare con le storie di ragazzi e ragazze coraggiosi, temerari o sfortunati (T. Winton *Blueback* ed. Fazi, coll. Le nuvole, C. Lucarelli *Febbre gialla* ed. EL, coll. Crimini & Delitti, D. Palumbo *Il mio migliore amico* ed. Paoline, coll. Panda).

Ci sono libri che sicuramente catturano l'attenzione anche degli adulti come *Architettura*, *Musica* e *Matematica* di Ron van der Meer, ed. Panini, uno dei più grandi progettisti di libri pop-up, il primo designer a

MUSICA E' ...

a cura di Luca Maggi

TORI AMOS
"To Venus And Back",
Atlantic/CCD (1999), 2 CD

Le dite scorrono sul piano agili e vorticosi, la voce calda e sensuale agita le corde più sensibili dell'anima suscitando spesso nell'ascoltatore maschio pensieri vietati ai minori, questa è la musica di Tori Amos. "To Venus And Back", è la sua nuova follia, un doppio album metà in studio e metà dal vivo che arriva dopo il mezzo passo falso, sia commerciale che artistico, del precedente "From The Choirgirl Hotel". Su pressione della Atlantic, la venere rossa, era chiamata a rimediare quel flop e lo ha fatto con la consueta genialità dimostrando una volta di più che quando si ha una voce così niente resta precluso. Della morbida cantautrice di "Little Earthquakes" restano comunque solo poche tracce - i brani cantautorali ("Josephine", "Spring Haze", 1;000 Oceans"), peraltro bellissimi, sono sporadici - infatti, oggi l'avvenente pianista preferisce addentrarsi nella sperimentazione e vista la qualità di canzoni come "Datura", "Glory Of The 80's" e "Juarez" non si vede come darle torto. Molto buono anche il disco dal vivo dove con l'aiuto di una band coi fiocchi la cantante rivisita con grande fantasia, oltre ad alcuni hit come "Cornflake Girl" e "Little Earthquakes", brani poco famosi come "Girl", "Cooling" e "Waitress". Una mente in continua evoluzione, una sirena dal canto ammaliante e dal talento irrefrenabile, cosa chiedere di più? **Voto: 7,5.**

DAVID BOWIE
"Hours", Virgin (1999)

Ventitreesimo album per David Bowie, una delle figure centrali del rock, uno di quei personaggi che hanno contribuito a costruire le fondamenta di questa musica che, assieme al jazz e alla classica contemporanea, è la migliore di questo secolo. Con "Hours" finalmente ritroviamo un autore che alla soglia dei cinquant'anni

recupera la voglia di scrivere grandi canzoni. Si perché essenzialmente di canzoni è composto questo disco che sembra allontanare definitivamente il cantante inglese dalle tentazioni jungle e techno dei lavori recenti e, fortunatamente, anche dal pop leggero degli anni Ottanta. Il nuovo album è probabilmente il migliore del "Duca Bianco" dai tempi di "Scary Monsters" e ce ne si accorge fin dal brano iniziale "Thursday's Child" (anche primo singolo estratto), sinuoso ed emozionante come anche "Seven" e "Something In The Air". Bowie stende le morbide linee melodiche della sua voce che, come nel passato, torna a essere decisiva per rendere memorabili "If I'm Dreaming My Life", "Survive" e l'energica "The Pretty Things Are Going To Hell" (quasi una reminiscenza dei Tin Machine). Dopo la tempesta Ziggy l'alieno è tornato. **Voto: 8.**

PAUL MCCARTNEY
"Run Devil Run", EMI (1999)

Nel 1987, Paul McCartney registrò "Back In The U.S.S.R.", un album di cover rock'n'roll destinato al mercato dell'allora Unione Sovietica. Si trattava di un eccitante divertissement dove l'ex bassista dei Beatles rivisitava alcuni dei suoi autori preferiti, da Elvis a Fats Domino, da Chuck Berry a Carl Perkins fino a Little Richard e Gene Vincent. Oggi, a undici anni di distanza, le strade della memoria lo portano a rinnovare quell'atto d'amore nei confronti delle proprie radici, riscoprendo dodici brani di cui si era perso il ricordo. Ecco così che in "Run Devil Run" si ascoltano B side di Fats Domino ("Coquette"), Carl Perkins ("Movie Mag"), Elvis ("I Got Stung" e "Party"), Little Richard ("Shake A Hand"), Chuck Berry ("Brown Eyed Handsome Man") e, assieme a tre originali in rigoroso stile Fifties, addirittura "No Other Baby" dei misteriosi Vipers. Aiutano McCartney in questo intrigante viaggio nel più puro spirito del rock'n'roll, la "irricognoscibile" chitarra di David Gilmour e le scintillanti bacchette di Ian Paice. **Voto: 7.**

NOVITA' IN HOME VIDEO

QUELLO CHE VEDRETE SUL PICCOLO SCHERMO

a cura di Daniele Ghiringhelli

TERAPIA E PALLOTTOLE

Cosa succede quando un vecchio boss della mala entra in crisi? Quando la depressione lo coglie a tal punto che non riesce neppure a ritrovare il vecchio piacere di uccidere i nemici? Il "povero" boss ha solo una soluzione, seguire le indicazioni del suo numero due e rivolgersi ad un intraprendente psicoanalista. Su questo tema Robert De Niro, che nella sua carriera ha interpretato, in diverse sfumature, la parte del mafioso, costruisce un nuovo tipo di padrino che fa morire...dal ridere. Anche lo psicanalista, Billy Crystal,



non è da meno ed il film diventa spassoso e sorretto da un'ottima sceneggiatura. Distribuito a dicembre da Warner Home Video.

8 MM DELITTO A LUCI ROSSE
Nei fotogrammi di una bobina da 8 mm forse si nasconde un delitto. Un detective privato, interpretato da Nicolas Cage, viene incaricato per far luce sul mistero, ma presto il detective verrà risucchiato in una spirale dalla realtà raccapricciante. Film che prende il via dai cosiddetti "snuff movie", pellicole che mostrano violenze ed uccisioni reali e si snoda, in una atmosfera dark, in un intricato labirinto la cui unica uscita è la follia. Denso di ritmo ed adrenalina viene distribuito a dicembre da Columbia Tristar.

LA MUMMIA

A soli pochi mesi dall'uscita nelle sale ecco arrivare in videocassetta, quale anticipato regalo natalizio, uno dei kolossal dell'attuale stagione cinematografica. Ricco di tensione, azione ed avventura, un po' all'Indiana Jones se vogliamo, il film ci



riporta in un passato vecchio ormai di 3000 anni alla scoperta dei misteri di un mondo, quello egizio, che ancora oggi non trovano adeguate risposte. La forza maligna dagli immensi poteri che si contrappongono, nell'epica battaglia tra il bene ed il male, ad esseri umani che, come sempre, pensano sia lecito disturbare il sonno eterno dei potenti. Ma anche la triste storia di un amore perduto, di una ricerca infinita. Distribuito a dicembre da Universal.

Ed inoltre potrete vedere:

VIRUS, la bellissima Jamie Lee Curtis e William Baldwin in un film fantahorror, catastrofico dalla spettacolarità claustrofobica e con una miriade di effetti speciali. In videocassetta Cecchi Gori.
WING COMMANDER, in pieno ritorno al filone fantascienza ecco una pellicola d'azione che ci riporta alle atmosfere di Star Trek e Starship Trooper. Arrivano dallo spazio infinito e dopo il loro arrivo l'universo non sarà più lo stesso.



Distribuito a dicembre da Cecchi Gori.
PIOVUTA DAL CIELO, gli opposti, è noto, si attraggono e il casuale incontro tra Sandra Bullock e Ben Affleck fa scattare la scintilla che dà il via ad una fole avventura on the road, accompagnata da un incredibile numero di calamità naturali. Distribuito a dicembre da CIC Video.

FINO ALL'INFERNO, il ritorno di Jean Claude Van Damme in un action-movie diretto con maestria dall'autore di Rocky e Karate Kid, John Avildsen. In videocassetta da Medusa.

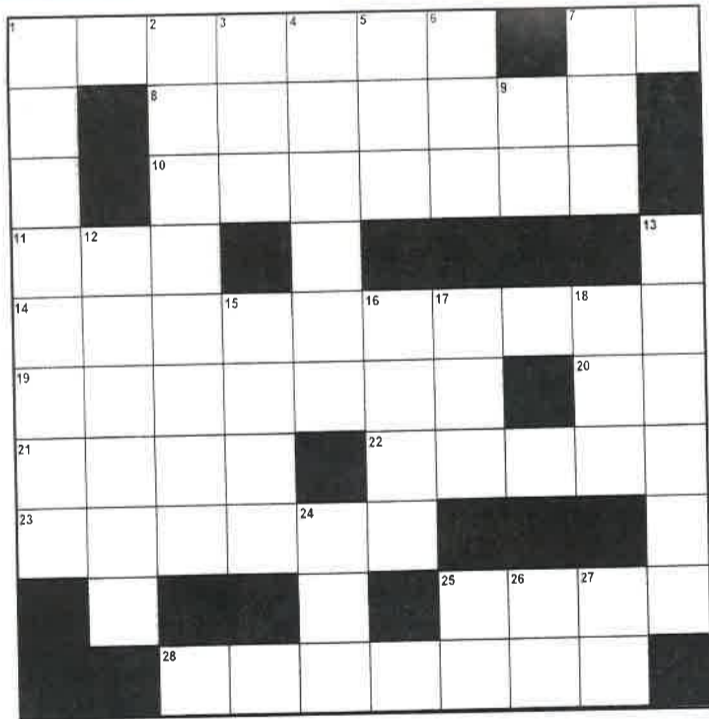
TOPOLINO E LA MAGIA DEL NATALE, ancora una volta la Disney protagonista del Natale per i più piccini. Dopo Mulan e A Bug's life, già in distribuzione, sotto l'alberello potranno trovare questo ennesimo cartone animato della major statunitense, appositamente girato in piena e sublime atmosfera natalizia.

IL CRUCIVERGIA'

a cura di Clara Zantomio

ORIZZONTALI

- 1 - Forma dialettale Vergiatese di "accetta/ascia".
- 7 - La sesta nota.
- 8 - Qualcosa che non serve.
- 10 - Pesce di mare.
- 11 - Lame senza l'inizio.
- 14 - Bendatura.
- 19 - Impulsi naturali.
- 20 - Sigla di Cosenza.
- 21 - Vicino in inglese.
- 22 - Il cognome del nostro Sindaco.
- 23 - Sensi o motivi di spavento.
- 25 - Piazzetta di Vergiate.
- 28 - Forma dialettale per "funghi a ceppi".



(Le soluzioni verranno pubblicate sul prossimo numero)

VERTICALI

- 1 - Nome d'uomo.
- 2 - Forma dialettale vergiatese per "Ginestre".
- 3 - Articolo femminile.
- 4 - Forma dialettale di un nostro fungo.
- 5 - Andate.
- 6 - Nilo senza fine.
- 7 - Nome di uomo.
- 9 - Iniziali di Luttazzi famoso attore.
- 12 - Paese vicino a Domodossola.
- 13 - Antica Via Romana.
- 15 - Trasmissione televisiva.
- 16 - Parti di uno spettacolo teatrale.
- 17 - Prefissi di composti chimici eterociclici.
- 18 - Casa discografica degli anni '60.
- 24 - Sindacato interno alle aziende.
- 25 - Banca d'Italia.
- 26 - Extraterrestre.
- 27 - Italia.

LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE



NOVITA' SUL GRANDE SCHERMO

a cura di Daniele Ghiringhelli

END OF DAYS GIORNI CONTATI

Siamo alla fine del millennio ed era inevitabile che i visionari produttori Hollywoodiani sfornassero una pellicola che, per i più superstiziosi, va vista con gli immancabili scongiuri. Satana in persona, si fa per dire, sta cercando la donna giusta per dare vita all'Anticristo ma tra le vie della "grande mela" (New York) si deve scontrare con il novello angelo custode del genere umano, interpretato dal sempre più in forma Arnold Schwarzenegger. Il film è in uscita contemporaneamente tanto nelle sale americane che in quelle del resto del mondo.

THE ASTRONAUT'S WIFE

Johnny Depp, nella parte di un astronauta, torna sulla terra dopo una missione turbata da un misterioso black-out, di due minuti, in orbita. Tutto, all'apparenza, sembra normale ma non è proprio così e gli strani atteggiamenti dell'astronauta destano fondati sospetti nella moglie. Quando lei rimane incinta le cose prendono una piega ancora più pericolosa...saranno poi due biondi e normalissimi bambini i gemelli che porta in grembo, oppure gli alieni hanno trovato un nuovo mezzo per sbarcare sul nostro pianeta?

JACOB IL BUGIARDO

Robin Williams interpreta un personaggio molto vicino al Benigni de "La vita è bella" ed a Liam Neeson de "Schindler's List". Un altro film sull'olocausto, ambientato in un ghetto polacco. Williams è Jacob, proprietario di un caffè, che si inventa una pseudo radio privata per infondere coraggio nei propri concittadini facendo circolare la notizia dell'avanzata russa verso la Polonia.

DESTINI INCROCIATI

Il film descrive con agghiacciante realismo un disastro aereo nel quale l'interprete, Harrison Ford, perde la moglie di cui era innamoratissimo e della cui fedeltà non aveva il minimo dubbio. Dopo la disgrazia Ford scopre, invece, che la moglie lo tradiva e questo, più del dolore per la sua perdita, mette in discussione tutte le certezze su cui aveva costruito la vita. Essendo un poliziotto e non avendo mai capito dell'infedeltà della moglie mette in dubbio anche le sue capacità ed ora non gli resta che scoprire, in modo ossessivo, ogni dettaglio...l'unico modo per mettere la parola fine alla vicenda nel tentativo di ricostruirsi una vita.

In sala potrete vedere anche:

IL 13° GUERRIERO, film ambientato verso la fine del primo millennio, nella terra dei vichinghi ed interpretato da Antonio Banderas.

ASINI, una favola tra città e campagna, la storia di una scalinata squadra di rugby, per l'esordio alla sceneggiatura di Claudio Bisio che è anche l'interprete principale della pellicola.

THE NINTH GATE, il ritorno alla regia di Roman Polanski per un horror che narra della discesa all'inferno di un esperto di libri antichi alla ricerca delle due ultime copie esistenti di un testo demoniaco. Interpretato da Johnny Depp che si rivela, almeno in questo periodo, il testimonial del genere horror stante anche la contemporanea interpretazione di **SLEEPY HOLLOW**, film che narra le gesta dello spaventoso Cavaliere senza testa che si aggira tra le campagne di una New York del 1700.

L'INGLESE, un noir disperato interpretato da due sessantenni (Terence Stamp e Peter Fonda), ambientato nell'universo criminale di Los Angeles, dove un padre, deciso a vendicare la morte della figlia, scatena una vera guerra privata.

VERGIATE - Via Sempione, 71 - Tel. 0331/948685

OLIMPO

GYM CLUB
PALESTRA



SALA BODY BUILDING
- BODY FITNESS -
PREPARAZIONI
ATLETICHE -
AGONISTICHE
istruttore sempre
presente

SALA FITNESS
MACCHINE AD ARIA
CARDIOFITNESS
SKYMASTER

AEROBICA - STEP
GINNASTICA - DANZA



RASSODAMENTO
DIMAGRIMENTO

SAUNA FINLANDESE
MASSAGGIO ELETTRONICO
SHIATSU
MASSAGGI CURATIVI
MASSOFISIOTERAPIA
ELETTROTE-

RAPIA

**PERSONAL
TRAINER**



3 SALE RINNOVATE
AGEVOLAZIONI IN ORARI RIDOTTI
APERTURA TUTTI I GIORNI...
...ANCHE DOMENICA E FESTIVI
dalle 9,00 alle 23,00
ingresso con tessera magnetica

VENERDI' POMERIGGIO
SABATO - DOMENICA

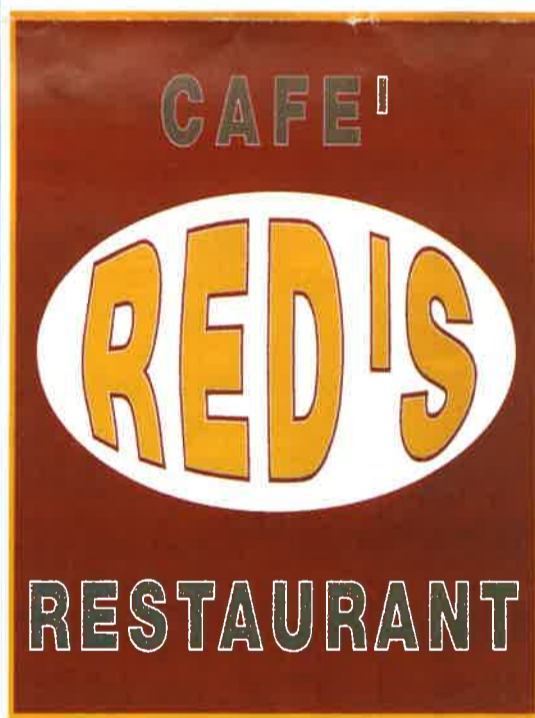
Oltre al normale servizio self-
service si effettua accurato
servizio
di pulizia interna

PICCOLE VETTURE e
BERLINE
L. 7.000

STATION VAGON - JEEP e
FURGONATI L. 8.000

MONOVOLUME L. 9.000

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9,00 ALLE 19,00
DOMENICA DALLE 8,00 ALLE 16,00



aperto dalle 18,00 alle 3,00

venerdi e sabato
dalle 18,00 alle 5,00

Via Sempione 71/73
21029 Vergiate
tel. 0331/948611

NON CHIAMATECI AGENZIA
siamo i consulenti per i vostri viaggi



by **maribel viaggi**

GIRATE, GUARDATE PURE I NOSTRI CONCORRENTI,
POI VENITE A TROVARCI: **NOTERETE LA DIFFERENZA**

Via Boschetto, 15 - 21029 Vergiate (VA) - Tel. 0331.948982 - Fax 0331.948983

ESCLUSIVISTI DI ZONA



**LAST
MINUTE
TOUR**

I PREZZI PIÙ BASSI
SENZA SORPRESE

(tutto incluso)

www.lastminutetour.com

vincitore del premio WWW, come miglior sito dedicato al turismo

Angoli di Mondo

Vergiate - Via Sempione, 91

Viaggi



Ogni viaggio parte
da un sogno

CAPODANNO 2000
PRENOTA DA NOI LA
TUA NOTTE DI FINE
MILLENNIO!

**ANGOLI DI MONDO
AUGURA A TUTTI
BUONE FESTE.**

Offerte speciali ed "Ultimo minuto"

Organizziamo direttamente
tour naturalistici in Madagascar
ed in Ecuador/Galapagos.

Organizza con noi
la tua lista nozze
per un viaggio
indimenticabile!

A Vergiate

VIA SEMPIONE, 91 TEL. 0331/964674 FAX 0331/94678

E-MAIL: ANGMONDO@TIN.IT

Angoli di Mondo Viaggi

